

---

**banca popolare di cortona**

**Resoconto dell'anno 2004**

**123° esercizio**





---

BANCA POPOLARE DI  
CORTONA

(Società Cooperativa per azioni a r. l.)

Sede: Cortona, Via Guelfa n. 4

***Capitale sociale e riserve al 31.12.2004:***

**€ 22.538.241,77**

***Sede legale e Direzione Generale:***

Cortona, Via Guelfa n. 4

***Agenzie:***

Cortona

Arezzo

Camucia, Piazza Sergardi

Castiglion Fiorentino

Camucia, Le Torri

Foiano della Chiana

Terontola

Pozzo della Chiana

***Negozi finanziari:***

Camucia, P.za S. Pertini

Mercatale, P.za del Mercato



---

## Cariche sociali esercizio 2005

**Presidente Onorario**      Emilio FARINA

### **Consiglio di amministrazione**

Presidente:                      Roberto DOMINI  
Vice Presidente:              Giovanni FRUSCOLONI  
Consiglieri:                     Giulio BONINSEGNI  
   Giulio BURBI  
   Fernando CATTANI  
   Roberto EGIDI  
   Romeo TURINI

### **Collegio Sindacale**

Presidente:                      Valentino GREMOLI  
Sindaci effettivi:              Chiara SORBI  
   Alessandro VENTURI  
Sindaci supplenti:              Giorgio BALDONCINI  
   Paolo MONTINI

### **Comitato probiviri**

Effettivi:                         David GIANNELLI  
   Guido MATERAZZI  
   Silvio SANTICCIOLI  
Supplenti:                        Mario GAZZINI  
   Edoardo MIRRI

### **Direzione**

Direttore Generale:           Giuseppe LUCARINI

## **BANCA POPOLARE DI CORTONA**

(Società Cooperativa per azioni a r.l.)

Sede: Cortona, Via Guelfa n. 4

**Capitale sociale e riserve al 31.12.2003: € 21.718.252,85**

### **123° esercizio**

I Signori Soci della Banca Popolare di Cortona Soc. Coop. p.a. a r.l. sono convocati in **Assemblea Straordinaria e Ordinaria** in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2005 alle ore 10,00 ed in seconda convocazione **per il giorno 1° maggio 2005** alle ore 10,00, in Cortona nei locali del Teatro Signorelli, con il seguente Ordine del giorno:

#### **Parte Straordinaria:**

1. Proposta di modifica degli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 43, 46, 47, 48, 51, 52, e 53 dello Statuto Sociale; soppressione degli articoli 20 e 21; rinumerazione degli articoli 28, 29, 36, 41 e 42 ed introduzione dei nuovi articoli 44 e 45; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Delega dei poteri per l'attuazione delle deliberazioni di cui al precedente punto.

#### **Parte Ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e bilancio consuntivo dell'esercizio 2004;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio consuntivo dell'esercizio 2004;
3. Lettura ed approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2004 e della ripartizione degli utili; determinazione del prezzo delle azioni per l'esercizio 2005; approvazione dei compensi e delle medaglie di presenza degli Amministratori e degli emolumenti per i membri del Comitato esecutivo per l'esercizio 2005; approvazione degli emolumenti per il Collegio Sindacale per gli esercizi 2005, 2006 e 2007;
4. Conferimento degli incarichi di revisione del bilancio d'esercizio e di controllo contabile a Società di Revisione per gli esercizi 2005, 2006 e 2007; determinazione dei corrispettivi;
5. Elezione di tre Consiglieri di amministrazione per gli esercizi 2005, 2006 e 2007; elezione dei componenti il Collegio sindacale, effettivi e supplenti e del suo Presidente, per gli esercizi 2005, 2006 e 2007; elezione dei componenti il Collegio dei Probiviri, effettivi e supplenti, per gli esercizi 2005, 2006 e 2007.

Cortona, 23 marzo 2005

Il Presidente  
Dr. Roberto Domini

---

# **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**





Signori Soci,

prima di dare inizio ai lavori di questa assemblea desidero, a nome del Consiglio di amministrazione, darvi il benvenuto a questo nostro tradizionale appuntamento e ringraziarvi per la vostra numerosa partecipazione, in questa occasione ancora più preziosa perché la validità della Assemblea straordinaria è condizionata dal raggiungimento delle presenze statutariamente previste.

Signori Soci,

come avrete potuto constatare dall'Ordine del giorno, l'Assemblea di oggi è particolarmente impegnativa perché, oltre al consueto appuntamento per l'approvazione del bilancio dell'esercizio trascorso ed il rinnovo delle cariche sociali in scadenza, dovremo anche rivedere lo Statuto della Banca in relazione alle modifiche intervenute nel diritto societario che, in varia misura, vanno ad impattare quasi su tutto il testo statutario. Il Consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno convocare un'unica assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria.

E veniamo dunque alla relazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 2004 che, come di consuetudine si aprirà con sintetiche considerazioni sull'andamento economico internazionale, per calarsi poi su quello dell'Europa comunitaria e su quello nazionale, con lo scopo di mettere meglio a fuoco la situazione del nostro contesto locale che, sempre di più, è condizionata dal quadro di riferimento complessivo.

### ***L'andamento dell'economia internazionale***

Il 2004, l'anno che ci accingiamo ad archiviare, è stato un anno caratterizzato da forti tensioni, situazioni di pericolo, stragi terroristiche: ricordiamo, tra tutte, la strage dei bambini nella scuola in Ossezia, la strage di Madrid, il perdurante terrorismo in Iraq, e, in chiusura dell'anno, il maremoto che ha provocato centinaia di migliaia di vittime nel Sud Est asiatico.

Pur tuttavia il 2004, a livello mondiale, è stato anche un anno di forte crescita economica, stimandosi l'incremento del PIL intorno al 5%, anche se con caratteristiche di forte

disomogeneità nelle varie zone del mondo. Cina, India, Russia hanno fatto la parte del leone, con indici di crescita superiori a quello medio, Stati Uniti e Giappone sono state le locomotive dei paesi industrializzati, l'Europa ha mostrato segnali di affanno e ritmi di crescita assolutamente insoddisfacenti; l'Italia, in Europa, è stato uno dei fanalini di coda, ma di questo parleremo più avanti. Fattori caratterizzanti del periodo sono stati la perdurante, progressiva perdita di valore del dollaro e l'aumento del prezzo delle materie prime, particolarmente del petrolio, fattori che hanno largamente influito, assieme ad altri, su quanto sopra detto.

€/1000	1994	1999	2004
<i>RACCOLTA DA CLIENTELA</i>	102.577	161.785	228.771
Diretta	73.779	100.606	130.008
Indiretta	28.798	61.179	98.763
<i>CREDITI VERSO CLIENTELA</i>	33.759	86.520	116.334
Di cassa	32.876	80.702	108.521
Di firma	883	5.818	7.813
<i>TITOLI DI PROPRIETA'</i>	16.474	24.703	28.960
<i>PATRIMONIO NETTO</i>	6.533	12.845	22.538
<i>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</i>	5.333	6.625	8.448
<i>UTILE D'ESERCIZIO</i>	641	817	1.188
<i>N.RO DIPENDENTI</i>	39	54	57

L'Unione Europea, che nel 2004 ha visto la storica ammissione di 10 nuovi paesi, raggiungendo una popolazione complessiva di 480 milioni di abitanti, ha visto crescere il proprio PIL di un modesto (rispetto ai risultati degli altri) 2%, anche - ma non solo - a causa dell'apprezzamento dell'euro, che ha fortemente ridotto la competitività dei propri prodotti, e per le difficoltà, da parte di alcuni importanti paesi, nel rispettare il vincolo del 3% imposto dal Patto di stabilità.

### ***L'andamento dell'economia interna***

Il prodotto interno lordo del nostro Paese è cresciuto nel 2004 di 1,2 punti percentuali, quindi uno 0,8% in meno rispetto all'area Euro. Hanno pesato su tale modesto risultato le irrisolte debolezze strutturali, i vincoli di bilancio del Patto di stabilità, l'incremento del prezzo delle materie prime e nuovi temibili concorrenti in settori delicati quali il tessile e le calzature; da ultimo, ma non ultimo, la forte

contrazione del fatturato dell'industria automobilistica registratosi nel II semestre dell'anno.

L'agricoltura ha vissuto un anno di lenta ma costante crescita e, dei tre macro settori, risulta essere quello che ha fatto segnare il maggiore valore aggiunto, contribuendo in maniera significativa all'incremento del PIL.

Il settore turistico ha marcato il passo, confermandosi anche nel 2004 la tendenza già da qualche anno registrata, di minori presenze di stranieri e di una diminuzione della durata media dei soggiorni degli italiani.

L'inflazione è stata leggermente inferiore al 2003, registrando una variazione di 2,2 punti percentuali contro il 2,5 dell'anno precedente, ma diverso è il discorso quando si considera quella percepita dalle famiglie, per molte delle quali diventa sempre più difficile quadrare il bilancio familiare.

L'azione di governo, condizionata anche dal cambio di conduzione del Ministero dell'economia, nel 2004 si è concentrata soprattutto nel rispetto del Patto di stabilità, impostando più incisivi obiettivi per il 2005 e 2006, col programma di riduzione della imposizione diretta alle famiglie e ulteriori privatizzazioni per ridurre il rapporto deficit/PIL, che si colloca attualmente intorno al 105%. Merita di rammentare che nel 2004 è stata portata a compimento anche la riforma previdenziale, che ha introdotto incentivi al rinvio del pensionamento, ma che inizierà ad esplicare i propri effetti solo a partire dal 2008, con l'elevamento dell'età pensionabile alla così detta "quota 95", ovvero 60 anni di età e 35 di contributi.

Il tasso di disoccupazione, grazie anche alla "riforma Biagi", è sceso dall'8,8% all'8,3.

### ***Gli interventi normativi***

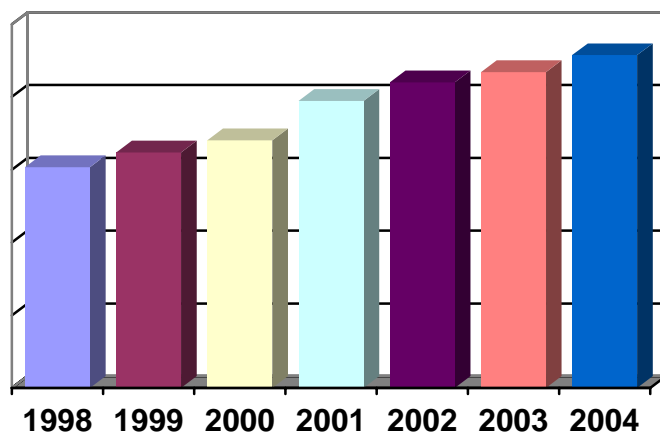
Il 2004 ha visto emanati numerosi provvedimenti normativi che rivestono particolare rilievo per il settore bancario, dei quali vi forniamo una rapida sintesi:

- **Il completamento della riforma del diritto societario** con l'approvazione del d. lgs. n. 310 del 30 dicembre

2004 che detta, fra l'altro, le norme di coordinamento tra la disciplina speciale delle banche cooperative (Banche Popolari e Banche di Credito Cooperativo) e le norme del nuovo diritto societario;

- **Normativa IAS:** il Consiglio dei Ministri ha approvato (26 novembre 2004) uno schema di decreto legislativo all'esame della Commissione Finanze della Camera dei Deputati per i prescritti pareri, che disciplina - con modalità e decorrenze diversificate — l'applicazione dei principi contabili internazionali ai bilanci di esercizio e consolidati di un'ampia cerchia di società, tra cui le banche. Tali principi dovranno obbligatoriamente essere da noi adottati a partire dal bilancio dell'esercizio 2006.

**Raccolta globale**



- **Organizzazione amministrativa e contabile e controlli interni:** il CICR ha deliberato modifiche alle previgenti disposizioni in materia, concernenti i poteri regolatori della Banca d'Italia ora rafforzati in vista dell'emanazione di norme per adeguare l'ordinamento nazionale ai principi di Basilea 2;
- **Crediti scaduti:** la Banca d'Italia ha richiamato l'attenzione delle banche sullo schema di regolamentazione definito dal Comitato di Basilea, ove è previsto tra l'altro che si considereranno in "default" i crediti scaduti da oltre 90 giorni, principio al quale le

banche dovranno gradualmente conformare la propria prassi operativa;

- **Continuità operativa in casi d'emergenza:** la Vigilanza ha emanato linee guida per la gestione della continuità operativa, anche in situazione di crisi estesa e di blocco prolungato del sistema informativo aziendale, basata su un piano di "disaster recovery" da rendere effettivo entro il 31 dicembre 2006.

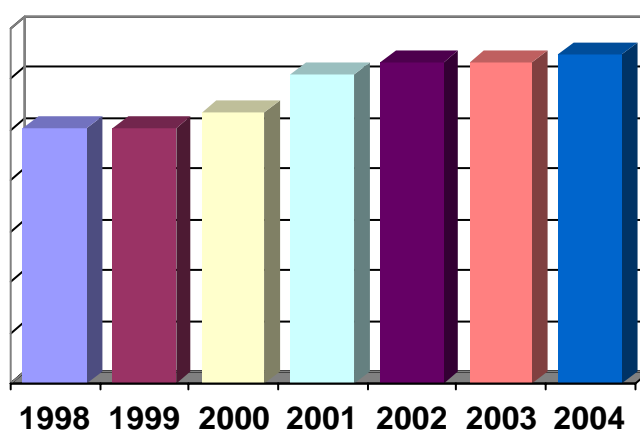
Si segnala, infine, per il conseguente impatto sul sistema bancario, la recente pronuncia delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione in materia di anatocismo: con la sentenza n. 21095/2004 la Corte ha, infatti, dichiarato la illegittimità della capitalizzazione trimestrale degli interessi antecedentemente al 2000 (quando il legislatore è intervenuto in materia stabilendo la pari periodicità della capitalizzazione nei conti a credito e a debito del cliente). L'Associazione Bancaria Italiana ha comunque manifestato l'intenzione di ricorrere, a tutela dei diritti del Sistema bancario, alla Corte Costituzionale e alla Corte di Giustizia europea, rilevando il contrasto della sentenza della Cassazione con i principi di ragionevolezza, di legittimo affidamento, nonché di libera prestazione dei servizi.

### ***L'intermediazione creditizia***

L'attività delle istituzioni monetarie e finanziarie nell'area dell'euro è stata caratterizzata, nel corso del 2004, da una modesta accelerazione della dinamica degli impieghi a fronte della sostanziale conferma dei ritmi di espansione della raccolta osservati nei dodici mesi precedenti. Sul versante degli affidamenti, particolare dinamismo è stato mostrato dai prestiti alle Famiglie, il cui tasso di crescita complessivo era pari, a fine novembre scorso, al 7,9% rispetto al 6,4% di fine 2003. Tra le destinazioni di tali crediti permane sostenuta la crescita della componente a lungo termine per l'acquisto di abitazioni ma la maggiore accelerazione è stata registrata dal credito al consumo, la cui dinamica è sostanzialmente raddoppiata nell'arco dell'anno. Più modesta, ma in progresso, l'espansione dei prestiti alle Imprese (+5,2% a novembre), trainata soprattutto dagli affidamenti con scadenza superiore ai 5 anni. Per quanto riguarda la provvista, minime sono le

differenze rispetto agli andamenti nel 2003: le componenti più dinamiche nei primi undici mesi si sono confermate i conti correnti (+8,2%), per il breve termine e le obbligazioni (+9,9%) per gli investimenti di durata maggiore. I depositi a risparmio (rimborsabili con preavviso fino a 3 mesi), al contrario, hanno registrato un rallentamento, pur mantenendo una dinamica nettamente positiva (+7,5%).

### Raccolta diretta



In Italia l'evoluzione dell'attività di credito non ha dato segni di accelerazione, mostrando difficoltà soprattutto nel comparto a breve termine, che ha registrato, per il secondo anno consecutivo, una contrazione dell'ammontare affidato. D'altro canto, l'ancor vivace espansione dei prestiti alle Famiglie destinati all'acquisto di immobili ha sostenuto il dato complessivo, il cui incremento nell'anno (+6%) è stato identico al 2003.

La rischiosità sistemica è apparsa stabile nonostante le recenti crisi di grandi imprese ed il protrarsi della fase di stagnazione economica. Il lieve peggioramento verificatosi ad inizio anno è stato riassorbito nei mesi successivi ed i valori attesi di dicembre dovrebbero segnare solo un minimo rialzo degli indicatori di rischiosità.

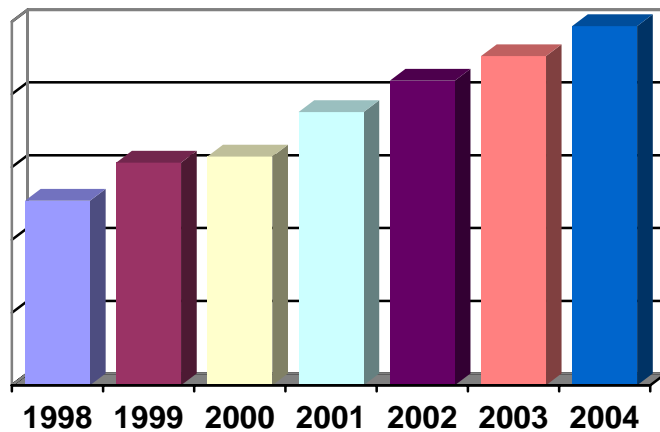
Il portafoglio titoli, beneficiando di un flusso di raccolta nettamente superiore alla variazione degli impieghi, ha ripreso a crescere dopo anni di costante riduzione. Il peso

dei titoli sul totale degli impieghi è tornato, pertanto, sui livelli di inizio 2003 (14% circa).

L'evoluzione della provvista è stata caratterizzata da una chiara accelerazione, riconducibile soprattutto al rinnovato vigore della richiesta di obbligazioni da parte delle Famiglie. La crescita attesa per fine anno, superiore al 6%, riflette un'accentuata polarizzazione della raccolta, concentrata ormai per oltre quattro quinti tra conti correnti ed obbligazioni.

I tassi di interesse hanno confermato i valori minimi raggiunti nel 2003 ed, anzi, i tassi sui prestiti ad Imprese e Famiglie hanno ripreso a diminuire nell'ultima parte dell'anno. Di riflesso, i margini bancari si sono ridotti nel primo semestre dell'anno, determinando una sostanziale contrazione (-6,5%) del risultato di gestione. Proventi da operazioni straordinarie e riduzione degli oneri fiscali hanno permesso, comunque, la crescita dell'utile netto.

#### **Raccolta indiretta**



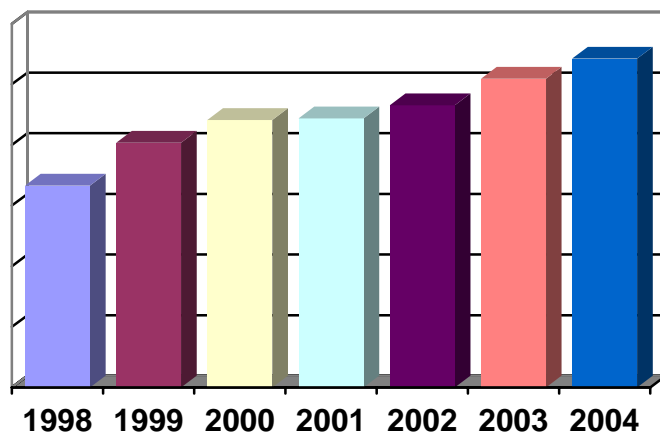
#### ***Gli impieghi e le sofferenze***

Gli impieghi bancari hanno mostrato una dinamica moderata per tutto il 2004. Il tasso di crescita tendenziale dell'aggregato, infatti, si è stabilizzato su valori compresi tra il 5 ed il 6 per cento, inferiori di circa un punto rispetto all'anno precedente. Il dato di dicembre stimato dall'ABI, pari al +6%, appare, pertanto, perfettamente in linea con il valore di dodici mesi prima. La debolezza del ciclo

economico ha accentuato la già preoccupante divergenza di dinamica tra credito a medio e lungo termine, in chiara accelerazione, ed affidamenti a breve scadenza, il cui decremento ha assunto ritmi preoccupanti.

Per quanto riguarda i prestiti a medio e lungo termine, il tasso di crescita tendenziale è stato, di norma, superiore al 13% e si stima che a fine anno sia pari al 13,6%. In valore assoluto, il flusso netto di nuovi affidamenti dovrebbe sfiorare gli 80 milioni di euro, a fronte dei 65 dell'anno precedente. Protagonisti principali di questa vigorosa espansione restano, in particolare, gli investimenti immobiliari da parte delle Famiglie, il cui tasso di crescita a fine settembre superava il 19%, e la preferenza delle Imprese per le scadenze più protratte, sicuramente incentivata dal livello particolarmente basso dei tassi di interesse.

#### Impieghi con clientela



L'incremento delle sofferenze lorde si è stabilizzato intorno al 10% in ragione d'anno e non sembra destinato ad ulteriori accelerazioni. Il peso delle sofferenze lorde sugli impieghi totali è aumentato di meno di mezzo punto percentuale, sfiorando il 5%. Entrambi i dati, anche in considerazione del lungo periodo di stagnazione attraversato dall'economia, si presentano nettamente distanti dai record segnati durante l'"emergenza sofferenze" di dieci anni fa, evidenziando la migliorata capacità di selezione del credito raggiunta dal Sistema.



Anche per le sofferenze nette si è registrata a ottobre una variazione annua, +3,2%, nettamente peggiore rispetto ai periodi precedenti, ma si deve evidenziare come il riassorbimento della crisi sia stato molto rapido: dal +9% del dicembre 2003 la dinamica ha rallentato rapidamente nei mesi successivi. Rispetto agli impieghi, l'incidenza dell'aggregato si è, pertanto, ulteriormente ridotta scendendo per buona parte dell'anno sotto al 2%, valore atteso per fine anno. Più marcata, in virtù del significativo aumento del denominatore, la riduzione del rapporto tra sofferenze nette e patrimonio di Vigilanza, sceso stabilmente sotto all'11% (10,9% a ottobre), circa mezzo punto in meno rispetto al 2003.

### ***La provvista***

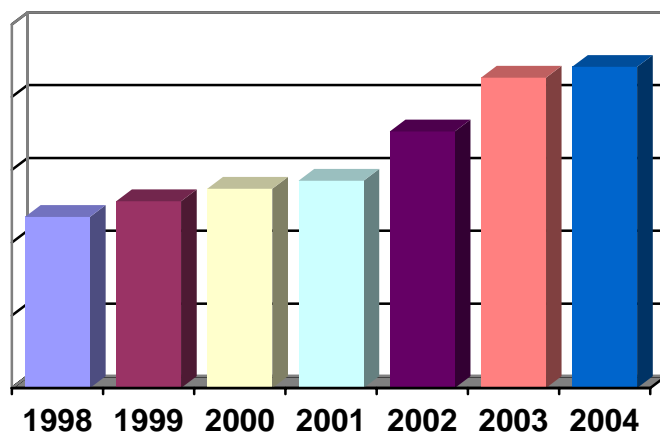
L'evoluzione della provvista bancaria ha confermato solo in parte le tendenze evidenziate nel corso del 2003. Se le operazioni PCT hanno proseguito il loro significativo ridimensionamento frenando la crescita dell'aggregato, ed in particolare della raccolta a breve termine, il rinnovato vigore mostrato dalle obbligazioni bancarie ha reso possibile l'accelerazione del dato complessivo. A fine ottobre, infatti, l'espansione tendenziale della provvista bancaria si commisurava al +7,5%, due punti percentuali e mezzo in più rispetto a dodici mesi prima. La stima per fine anno, ipotizzando una dinamica stabile dei PCT, prospetta un incremento del 6,3% (4,3% a dicembre 2003).

La raccolta indiretta del Sistema bancario, che si era costantemente ridotta nel 2003, ha registrato tassi di crescita positivi ma di entità trascurabile. Nei primi dieci mesi dell'anno il ritmo di incremento tendenziale è stato superiore all'1% solo nel periodo febbraio-marzo. A fine ottobre, il flusso netto positivo rispetto all'inizio dell'anno è stato di soli 20 miliardi di euro (+0,6%) a fronte dei 34 dell'anno precedente. Il dato appare, pertanto, nettamente inferiore ai massimi raggiunti nel 2002. In rapporto alla provvista sull'interno, pertanto, l'aggregato si è ridotto, in dodici mesi, dal 154,8% al 145%.

Il dettaglio delle singole poste evidenzia una crescita positiva, a fine ottobre, per i BOT (+7,4%), le obbligazioni bancarie (+3,5%) e le azioni (+2,1%), che hanno ripreso a

crescere dopo oltre un anno, mentre si sono ridotti di circa il 3% CCT, obbligazioni non bancarie e quote di fondi comuni. Molto modeste sono state, pertanto, le variazioni dell'incidenza sul totale delle singole poste, in un quadro che vede il peso delle obbligazioni (bancarie e non) stabilmente superiore a quello dei titoli di Stato dall'inizio del 2003. A ottobre l'incidenza dei titoli emessi da banche e imprese superava il 34,5% a fronte del 31,9% di quelli di emissione pubblica. Significativamente negativa, dopo la favorevole parentesi del primo trimestre, è tornata la dinamica delle gestioni patrimoniali (-10,4% ad ottobre), la cui quota sul totale dell'aggregato ha segnato un nuovo minimo storico al 9,5%.

### Patrimonio netto



### ***L'economia del nostro territorio***

E adesso parliamo dell'economia del nostro territorio, la Valdichiana aretina, che è poi quello che ci riguarda più direttamente.

Dobbiamo premettere una considerazione: se in passato registravamo che le tendenze, gli andamenti congiunturali a livello internazionale ed interno arrivavano a noi con un ritardo sistemico e smorzati, sia in positivo che in negativo, questa forma di ammortizzatore derivante dall'essere periferia del mondo economico ha negli anni progressivamente perso il proprio effetto e se una volta ci giungevano solo gli echi di quanto accadeva nel mondo,

oggi viviamo tutto in diretta. Pertanto quanto registrato a livello nazionale circa l'andamento economico trova da noi una puntuale, immediata riflessione, fatte salve le peculiarità di una zona rispetto alle altre.

Esaminando ora, come di consuetudine, le tre grandi branche in cui vengono suddivise le attività economiche, parliamo dell'andamento del settore primario, l'agricoltura.

L'annata agraria 2004 è stata contrassegnata da un favorevole andamento meteorologico, dopo un 2003 decisamente negativo sotto questo aspetto. La qualità e la quantità delle produzioni non sono state però premiate dall'andamento dei prezzi e, sullo sfondo, si profilano gli scenari incerti della nuova politica comunitaria.

Il settore cerealicolo ha evidenziato una significativa ripresa della produzione, particolarmente concentrata sul grano duro che al raccolto ha fatto registrare parametri qualitativi di eccellenza. I prezzi di mercato si sono però mantenuti bassi durante tutto l'anno. Buone rese hanno fatto registrare anche gli altri cereali e la superficie dedicata si è accresciuta a causa della scelta di abbandonare produzioni destinate al comparto industriale come le barbabietole.

Buoni risultati sono stati ottenuti anche dal tabacco e dalle coltivazioni ortive come il pomodoro.

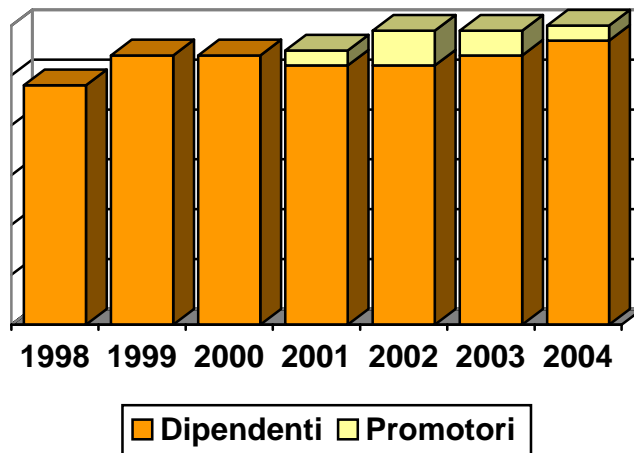
Per quanto riguarda la zootecnia si è assistito ad una crescita della componente bovina, mentre è calata per numero di capi quella dei suini, che restano comunque la componente più numerosa del territorio. Bene è andato il comparto avicunicolo, anche per il crescente apprezzamento che le carni bianche riscuotono dal mercato.

Una particolare menzione merita la viticoltura, che nel nostro territorio ha ormai da qualche anno riacquisito importanza. Il 2004 è stato un buon raccolto sia per quantità sia per qualità delle uve. Tuttavia il settore, già sacrificato nelle esportazioni dei vini dalle quotazioni del dollaro, risente in maniera significativa della concorrenza di paesi emergenti quali Australia e Cile, paesi i quali, pur proponendo qualità non paragonabili alle nostre, hanno

un'offerta aggressiva nel prezzo e ci sottraggono quote di mercato.

Complessivamente dunque il 2004 è stato un anno positivo per il settore, pur in presenza di diffuse preoccupazioni per le nuove politiche comunitarie verso l'agricoltura.

### Collaboratori



Passando ad esaminare il settore manifatturiero rileviamo che nel 2004 si sono evidenziate le carenze strutturali di un tessuto fatto di imprese piccole e minori che, se trovano nella semplicità delle loro strutture quei fattori di elasticità e facilità ad adattarsi alle esigenze del mercato, sono state messe in difficoltà dalla incapacità di adeguarsi ai prezzi della nuova temibile concorrenza proveniente dall'Europa Orientale e dal Sud Est Asiatico.

I settori che più hanno risentito di questa situazione sono quelli dell'abbigliamento, delle calzature, dell'oreficeria, della maglieria. Ci riferiamo naturalmente all'insieme dei vari settori, perché minori difficoltà hanno incontrato le imprese con una consolidata esperienza nei mercati esteri ed un maggior valore aggiunto alla produzione, pur non agevolate dalla forte quotazione dell'Euro.

Un caso a parte è quello dell'edilizia, a fronte di una domanda ancora forte sia per il comparto abitativo che per quello commerciale. Il basso livello dei tassi di interesse

incentiva le famiglie all'acquisto dell'abitazione o, comunque, ad investire in immobili anche se l'andamento dei prezzi di questi ultimi ha registrato un costante incremento.

Le attività commerciali presentano andamenti tanto variegati quanto numerose sono le categorie merceologiche. In generale si può dire che prosegue la ristrutturazione del commercio al dettaglio, che tende a concentrarsi in strutture specifiche dedicate: centri commerciali, grande distribuzione, outlet, ecc. e le attività più colpite sono gli alimentari, l'abbigliamento, l'elettronica, i profumi. Continuano a mantenere invece una buona tenuta i mobili, le ferramenta, i giornali, i tabacchi. Sono in crescita i bar, la ristorazione e, in genere tutte le strutture dedicate alla gestione del tempo libero.

A ben guardare è un quadro fedele del cambiamento dei costumi e delle abitudini della nostra gente.

Da ultimo parliamo del turismo, che tanta importanza riveste per il nostro territorio e che, tra l'altro, ha consentito di riportare a reddito strutture agricole che altrimenti avrebbero rischiato di rimanere in disuso.

I dati in nostro possesso evidenziano una modesta ripresa rispetto al 2003, che peraltro non fu un anno brillante, ma sono dati che ancora giudichiamo inadeguati rispetto all'entità degli investimenti che vi sono stati profusi.

Diamo atto alle pubbliche amministrazioni, in particolare al Comune di Cortona ed all'Azienda di Promozione Turistica di Arezzo, di avere svolto una positiva opera di affiancamento a tale attività, ma avvertiamo la mancanza di un coordinamento tra gli operatori del settore, che si presentano in ordine sparso e non dimostrano la capacità di fare sistema.

### ***La Banca***

E adesso parliamo delle attività che hanno caratterizzato il nostro lavoro nel 2004.

La necessità di avere sempre una struttura adeguata, aggiornata in funzione delle modifiche indotte dal mercato e dai mutamenti negli assetti normativi, impone al

Consiglio di amministrazione una costante attenzione e non poco impegno a tutta la struttura aziendale.

Vi abbiamo reso conto in precedenza delle modifiche intervenute nella normativa di riferimento, modifiche tutte che hanno richiesto studi e attente riflessioni sulle soluzioni più idonee da adottare. Ci piace rammentare in questa sede che, per quanto riguarda le problematiche del c.d. "disaster recovery" e della continuità operativa, la Banca aveva anticipato la nuova normativa, avendo già da tempo avvertito l'esigenza di individuare soluzioni opportune e già nel corso del 2003 le aveva attivate, come riferitovi nella relazione dello scorso anno.

Nel 2004 inoltre è stato portato a compimento il capannone industriale acquistato per razionalizzare l'archivio aziendale, che vi è stato interamente trasferito, mentre la collocazione in quella sede del Centro Elaborazione Dati di riserva è avvenuto solo all'inizio di quest'anno, per i consueti ritardi che si deve registrare negli allacciamenti elettrici e telefonici.

Proprio a motivo di una verificata inadeguatezza del servizio reso dai carrier di telefonia e delle loro onerose tariffe, sempre nell'anno 2004 sono stati realizzati dei collegamenti radio-land con le sedi distaccate della Banca ove questo collegamento era possibile, rendendoci in tal modo autonomi nella trasmissione dati. Ma anche la telefonia è stata oggetto di impegno: a fronte di costi tendenzialmente crescenti e di servizi non soddisfacenti, nel 2004 è stata messa a punto una soluzione innovativa denominata IP-PHONE, che consentirà significativi risparmi ed un migliore servizio. Il progetto, che prevede un unico punto di accesso alla rete telefonica, si avvarrà, all'interno della Banca, delle nostre reti di trasmissione dati e sarà attivata entro il I semestre di quest'anno.

Particolare attenzione e significativo impegno di risorse è stato anche profuso nell'adeguamento dei sistemi informativi alla nuova normativa sulla "trasparenza", entrata in vigore fin dal 2003. Per parte nostra non ci siamo accontentati di adempiere ai contenuti minimi previsti dalla suddetta normativa, ma abbiamo voluto che ogni variazione delle condizioni contrattuali fosse immediatamente comunicata per iscritto ai singoli clienti. Il

risultato, frutto di faticose analisi e modifiche al sistema informativo aziendale, è stato ottenuto a fare tempo dall'inizio del II semestre 2004.

Il 2004 è stato anche l'anno della inaugurazione della Agenzia di Arezzo, che ha aperto i propri sportelli il 10 maggio. I risultati conseguiti al 31 dicembre, in poco più di sei mesi di attività, ci confortano sulla bontà della scelta fatta.

Da ultimo, ma solo in ordine temporale, nello scorso mese di novembre la Banca si è aggiudicata la gestione del Servizio di Tesoreria del Comune di Cortona per il quinquennio 2005 – 2009, in gara con altre banche presenti in città. Citiamo la notizia con legittima soddisfazione, perché la gestione della tesoreria comunale arricchisce la gamma dei servizi che la Banca offre e perché ciò avviene nel Comune ove abbiamo la sede, ancor meglio caratterizzando la nostra natura localistica. L'acquisizione di tale servizio rappresenta per noi un notevole impegno, ma offre anche nuove opportunità commerciali che sapremo certamente cogliere.

Di pari passo sono progredite le nostre azioni per migliorare l'offerta commerciale e la qualità professionale dei nostri collaboratori attraverso vari momenti di formazione, sia presso i nostri uffici sia presso altri enti o società prodotto come pure le risorse che abbiamo dovuto dedicare a due importanti appuntamenti che ci attendono nel prossimo futuro, vale a dire l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS e le nuove regole di Basilea 2.

In funzione della introduzione dei principi contabili IAS/IFRS (International Accounting Standards / International Financial Reporting Standards), stabilita a partire dall'esercizio 2006 per le banche come la nostra non appartenenti a gruppi societari, durante lo scorso esercizio abbiamo iniziato le analisi relative all'impatto sulla contabilità, sulla valutazione delle poste di bilancio e sugli adeguamenti che si renderanno necessari nell'organizzazione e nel sistema informativo aziendale. Tali attività proseguiranno, ancora più intensamente, nel 2005 per poter essere pronti a tale appuntamento.

Al momento della stesura della presente relazione non sono state ancora approvate le regole definitive di Basilea 2, tuttavia ai fini della individuazione e della successiva misurazione dei rischi abbiamo già iniziato nel corso del 2004 la c.d. “mappatura dei rischi operativi”, finalizzata ad acquisire, attraverso un processo di analisi, importanti informazioni sia quantitative che qualitative per la definizione delle potenziali perdite causate da fattori di rischio di natura operativa. Tale attività è ancora in corso.

Avendo sinteticamente riferito sulle attività svolte nel trascorso esercizio, ci piace da ultimo rammentare la consueta, robusta opera di affiancamento che la nostra Banca ha svolto nei confronti di istituzioni di volontariato, associazioni culturali, società sportive, enti, affiancamento che rientra nel ruolo istituzionale della nostra cooperativa e che conferma ancora oggi la validità dei principi che furono fissati con la nascita del credito popolare nel XIX secolo e cioè lo scopo prioritario di operare per il miglioramento e la crescita della comunità ove la banca popolare opera.

### **La gestione**

€/1000	2004	Comp. %	2003	Comp. %	Var. %
<b>RACCOLTA DIRETTA</b>					
Depositi a risparmio	16.030	7,0	17.637	8,1	- 9,1
Certificati di deposito	10.304	4,5	11.350	5,2	- 9,2
Obbligazioni	24.144	10,6	23.658	10,9	2,1
Pronti contro termine	10.378	4,5	10.276	4,7	1,0
Conti correnti	69.152	30,2	63.716	29,3	8,5
Poste rettificative	-	-	13	-	-
<b>TOTALE</b>	130.008	56,8	126.624	58,3	2,7
<b>RACCOLTA INDIRETTA</b>	98.763	43,2	90.479	41,7	9,2
<b>RACCOLTA GLOBALE</b>	228.771	100,0	217.103	100,0	5,4

Ed ora esaminiamo l'andamento della gestione, che poi è la risultante di tutto quanto abbiamo premesso e come, il Consiglio di amministrazione e la struttura operativa, abbiano saputo tradurre in risultati economici le attività quotidiane.

Si rammenta ancora una volta che il 2004 è stato un anno difficile ed impegnativo, per tutto quanto vi abbiamo detto in premessa. Il quadro di riferimento ve lo abbiamo delineato; a questo dobbiamo aggiungere che nel nostro



territorio e nel nostro settore la concorrenza si va facendo sempre più pressante, con l'ingresso di nuovi competitori, bancari e non. Di questo non ce ne lamentiamo, perché in un mercato libero a tutti sono offerte le medesime opportunità e vanno avanti i migliori (e noi crediamo di esserlo) premiandosi così l'efficienza.

Resta comunque il fatto che l'ampliarsi della concorrenza ha un effetto diretto sui margini, che risultano inevitabilmente compressi, e così il risultato è che si lavora sempre di più per guadagnare meno e di qui l'impegno costante ad ampliare la propria operatività accrescendo le masse e cercando nuove fonti di ricavo con l'allargamento dei servizi offerti.

E ora, per commentare i nostri conti iniziamo, come sempre, dalle poste che fanno riferimento alla clientela. In primo luogo la raccolta. Cresce complessivamente del 5,4%, leggermente inferiore al dato stimato a livello nazionale, ma con alcune importanti differenze.

€/1000	2004	Comp. %	2003	Comp. %	Var. %
<b>IMPIEGHI CON CLIENTELA</b>					
Conti correnti	41.864	38,6	42.539	41,8	- 1,6
Portafoglio	3.860	3,6	4.219	4,1	- 8,5
Mutui M.T.	46.764	43,1	39.477	38,8	18,5
Crediti chirografari	12.664	11,7	12.304	12,1	3,1
Finanziamenti in valuta	1.296	1,2	1.263	1,2	2,6
Sofferenze	5.355	4,9	5.448	5,4	- 1,7
Poste rettificative	- 3.302	- 3,0	- 3.424	- 3,4	- 3,6
<b>TOTALE</b>	<b>108.521</b>	<b>100,0</b>	<b>101.826</b>	<b>100,0</b>	<b>6,6</b>

Per quanto ci riguarda registriamo una variazione positiva del 2,7% nella raccolta diretta (che passa da 126 a 130 milioni) e del 9,2 nella raccolta indiretta (che passa da 90 a 98 milioni). La raccolta complessiva cresce da 217 a 228 milioni. La differenza, rispetto al dato nazionale, sta nel significativo incremento della raccolta indiretta che a livello di sistema è rimasta sostanzialmente invariata e nella nostra minore performance nella raccolta diretta. Le cause: abbiamo cercato di contenere le punte di remunerazione richieste dalla clientela, indirizzandole verso il comparto della indiretta, privilegiando così le commissioni al margine di interesse.

Il prospetto a Vostre mani è sufficientemente esplicativo nell'evoluzione delle singole forme di raccolta, risultando ancora una volta privilegiata la liquidità dei conti correnti nelle scelte di portafoglio della clientela.

Passando agli impieghi con clientela si osserva che l'andamento del comparto ricalca abbastanza fedelmente i dati che si registrano a livello nazionale, con un incremento complessivo di 6,6 punti percentuali, una modesta flessione degli impieghi a breve ed una robusta crescita dei finanziamenti a M/L che, in larghissima misura, è riferibile all'edilizia ed all'acquisto di abitazioni. Siamo invece in controtendenza, ma non ce ne lamentiamo, per quanto riguarda le sofferenze che evidenziano una flessione di 1,7 punti percentuali contro un incremento a livello di sistema di circa 6 punti percentuali.

Nella nota integrativa sono analiticamente dettagliate le poste dello stato patrimoniale, le dinamiche dei crediti dubbi, la concentrazione del credito e la ripartizione per categorie di imprenditori. Con riferimento alla concentrazione dei rischi, anche questa analiticamente dettagliata nella nota integrativa, precisiamo che i c.d. "grandi rischi" sono sostanzialmente invariati, passando da €/mila 7.195 a 7.241 sempre per n. 2 gruppi. Del pari sostanzialmente invariata l'esposizione complessiva verso i primi 50 clienti che passa da €/mila 34.326 a 34.453.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>Var. %</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	7.270.933	7.697.651	- 5,54
Interessi passivi e oneri assimilati	-1.451.776	-1.853.044	- 21,65
Dividendi e altri proventi	13.072	40.353	- 67,61
<b>Margine d'interesse</b>	<b>5.832.229</b>	<b>5.884.960</b>	<b>- 0,90</b>
<i>Commissioni nette</i>	2.359.431	2.284.796	3,27
<i>Profitti da operazioni finanziarie</i>	256.160	236.777	8,19
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>8.447.820</b>	<b>8.406.533</b>	<b>- 0,49</b>
<i>Altri proventi di gestione</i>	409.679	371.833	10,18
<i>Spese amministrative</i>	-5.704.159	-5.266.550	8,31
<i>- spese per il personale</i>	-3.381.922	-3.105.056	8,92
<i>- altre spese amministrative</i>	-2.322.237	-2.161.494	7,44
<b>Risultato lordo di gestione</b>	<b>3.153.340</b>	<b>3.511.816</b>	<b>- 10,21</b>
<i>Rettifiche di valore su immobilizzazioni</i>	-788.083	-847.054	- 6,96
<i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i>	-1.527	-2.233	- 31,62
<i>Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni</i>	-767.300	-804.210	- 4,59
<i>Riprese di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni</i>	340.087	91.657	271,04
<i>Accantonamenti ai fondi rischi su crediti</i>	0	-123.163	-100,00
<i>Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie</i>	-7.030	-71	
<b>Utile delle attività ordinarie</b>	<b>1.929.487</b>	<b>1.826.742</b>	<b>- 5,62</b>
<i>Proventi straordinari</i>	271.572	90.336	200,62
<i>Oneri straordinari</i>	-70.921	-67.237	5,48
<b>Utile lordo d'esercizio</b>	<b>2.130.138</b>	<b>1.849.841</b>	<b>- 15,15</b>
<i>Imposte sul reddito d'esercizio</i>	-941.703	-808.633	16,46
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>1.188.435</b>	<b>1.041.208</b>	<b>- 14,14</b>

Il conto economico dell'esercizio, analiticamente dettagliato nella nota integrativa, è stato condizionato negativamente da una serie di circostanze, tra le quali citiamo in primo luogo i maggiori costi (alcuni dei quali a carattere straordinario) derivati dall'apertura della nuova agenzia di Arezzo, che hanno riguardato sia le spese per il personale, sia le spese amministrative, l'erosione del margine di interesse di cui abbiamo parlato sopra, ma, soprattutto, la scelta di non effettuare azioni correttive sino a quando non fosse stato a punto il sistema di comunicazione della variazione delle condizioni alla clientela che abbiamo sopra citato. In effetti a partire dal II semestre il margine di intermediazione è andato gradualmente migliorando, pur con una flessione di 10 punti percentuali nel complesso dell'annata.

Sotto il margine di intermediazione vengono le rettifiche e le riprese di valore, che lo correggono a tutela di una sana e prudente gestione:

- Gli ammortamenti, concordati con il Collegio sindacale per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali,

tengono conto della durata economica dei beni a cui si riferiscono e, per quanto riguarda quelli tecnologici, della loro rapida obsolescenza; quest'anno tale posta registra un'appostazione di €/mila 788;

- Le rettifiche di valore concernenti i crediti sono improntate a quei criteri di prudenza che ci vengono suggeriti da un quadro congiunturale non proprio favorevole; registriamo a tale titolo €/mila 767;
- Le riprese di valore, per le quali registriamo €/mila 340, sono determinate dal recupero di svalutazioni pregresse e da incassi effettuati nell'esercizio;
- Registriamo inoltre una rettifica di € 7.030 per la svalutazione di una partecipazione.

Si perviene così all'utile delle attività ordinarie pari a €/mila 1.929 (1.826 nel 2003), con un incremento del 5,6% rispetto al precedente esercizio.

Tra le componenti di reddito straordinarie, sia nei proventi sia negli oneri, figurano € 54.544 derivanti dal c.d. "disinquinamento fiscale" relativo agli ammortamenti anticipati effettuati negli esercizi 2000 e 2001.

Contabilizzate le imposte sul reddito per € 941.703 si perviene infine ad un utile netto di € 1.188.435, con un incremento del 14% rispetto al precedente esercizio.

Signori Soci,

Con riferimento anche alle istruzioni di vigilanza in materia di informazioni qualitative sui rischi di credito da esporre nella relazione sulla gestione, desideriamo informarvi che:

- Non vi sono attività fuori bilancio che possono generare rischi di credito;
- Non vi sono titoli immobilizzati, salvo le partecipazioni espresse in bilancio, di natura esclusivamente strumentale, i cui criteri di valutazione sono esposti nella nota integrativa;
- Non vi sono esposizioni in derivati;
- La misurazione dei profili di rischio aziendali avviene con tecnologie informatiche che analizzano la base

dati delle segnalazioni di vigilanza e la Banca è all'interno dei valori soglia per tutte le categorie di rischi prese in esame, fatta eccezione per il rapporto "sofferenze nette/impieghi", leggermente superiore al valore soglia (2,45% contro 2,27%).

- La misurazione ed il controllo dei rischi sono demandati ad una apposita struttura, l'Ufficio Ispettorato, che riferisce direttamente al Consiglio di amministrazione e collabora con il Collegio sindacale. Tale struttura per svolgere la propria funzione si avvale di tutte le tecnologie informatiche a disposizione della Banca;
- L'attività di monitoraggio dei crediti, al fine di valutare la capacità di rimborso del debitore ed eventualmente trasferire un credito in bonis tra le partite incagliate o tra le sofferenze, viene svolta avvalendosi di una serie di strumenti, anche informatici, tra cui rientrano:
  - o Analisi dei bilanci, documenti contabili ed informazioni di tipo statistico o commerciale da cui possano desumersi dati e notizie sulla situazione economica e finanziaria dell'affidato e sul suo posizionamento strategico;
  - o Indici di andamenti delle relazioni finanziarie intrattenute con la banca quali sconfinamenti, ritardi nei pagamenti, frequenza degli insoluti;
  - o Analisi della esposizione globale del debitore verso il sistema creditizio attraverso gli strumenti della CR e CRA;
- L'intera materia del controllo dei rischi è costantemente oggetto di verifica ed aggiornamento al fine di affinarne le tecniche e pervenire ad una migliore definizione dei rischi medesimi.

Signori Soci,

in adesione alle disposizioni della legge, Vi segnaliamo inoltre che il documento programmatico per la sicurezza, già predisposto ai sensi delle disposizioni di legge, è stato ulteriormente aggiornato a cura del Responsabile del trattamento dei dati personali in relazione alle modificazioni nel frattempo intervenute ed è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella sua seduta del 23 marzo 2005.

Signori Soci,

in aderenza a quanto previsto dalla normativa vigente, Vi informiamo che a fare tempo dalla chiusura dell'esercizio fino alla data odierna non sono accaduti fatti di rilievo tali da modificare il contenuto del bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione.

I dati più aggiornati che sono in nostro possesso evidenziano un soddisfacente sviluppo delle masse, cui l'agenzia di Arezzo sta dando un significativo contributo, ed un miglioramento del margine di contribuzione. Non abbiamo motivo di ritenere che tale positiva tendenza non trovi conferma anche nei prossimi mesi.

Signori Soci,

nel corso del 2004, l'assetto patrimoniale della Banca ha avuto il seguente andamento:

- Il capitale sociale risulta incrementato di n. 12.207 azioni per un valore nominale di € 36.621,00 ed un controvalore complessivo di € 347.401,60 ;
- Il numero dei Soci è passato da 1.951 a 1.966;
- Il patrimonio netto è aumentato da € 21.337.176,35 a € 22.070.245,37.

Relativamente al capitale Vi informiamo inoltre che:

- In portafoglio non sono detenute azioni proprie;
- Nel corso del 2004 sono state rimborsate n. 3.929 azioni per un valore nominale di € 11.787,00 ed un controvalore complessivo di € 104.498,00; tali azioni sono state tutte ricollocate;
- Sono state scambiate n. 29.131 azioni, per un valore nominale di € 87.393,00 di cui:
  - n. 17.505 attraverso il Sistema degli Scambi Organizzati;
  - n. 2.385 tra soci;
  - n. 9.241 per successione.

Signori Soci,

giunti al termine della relazione sull'esercizio 2004, sentiamo la necessità di rivolgere i nostri ringraziamenti a quanti hanno contribuito, in un anno impegnativo (ma

oramai lo sono tutti), al raggiungimento di un risultato di cui ci dichiariamo soddisfatti.

In primo luogo a Voi Soci ed ai clienti tutti, per l'attaccamento alla nostra Banca, dimostrato con la frequentazione assidua dei nostri sportelli, il ricorso ai nostri servizi, ma anche con i suggerimenti e le critiche costruttive, che ci hanno aiutato a finalizzare meglio le nostre attività.

Un ringraziamento poi anche al Collegio Sindacale che, chiamato a sempre maggiori ed impegnativi adempimenti, ha controllato la regolarità della gestione ed ha fornito preziosi suggerimenti al Consiglio ed alla Direzione della Banca.

Desideriamo inoltre ringraziare il Dottor Giuseppe Arrica, Direttore della Sede di Arezzo della Banca d'Italia ed i Signori Funzionari dell'Ufficio di Vigilanza, sulla cui assistenza e collaborazione abbiamo potuto sempre contare.

Il nostro ringraziamento va anche all'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari, che validamente rappresenta e difende la nostra categoria ed il cui apporto è veramente indispensabile per l'esercizio della nostra attività.

Un sentito ringraziamento infine alla Direzione ed al Personale della Banca che hanno sempre risposto in maniera encomiabile alle nostre aspettative, anche quando, come quest'anno, l'impegno è stato più gravoso.

Signori Soci,

prima di procedere alle operazioni di voto, devo comunicare formalmente - in adempimento di precise disposizioni normative - che, ai sensi degli articoli 19, 20 e 24 del D.Lgs. 1.9.93 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), chiunque detenga quote azionarie della banca superiori al 5%, anche per il tramite di Società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, ed abbia omesso di darne comunicazione a questa banca ed alla Banca d'Italia, non può esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione o non sussista l'autorizzazione dell'Organo di Vigilanza.

Per quanto a nostra conoscenza, dai riscontri effettuati sul Libro dei Soci e sull'elenco dei partecipanti all'Assemblea, non risultano posizioni della fattispecie sopra indicata.

Signori Soci,

sottoponiamo ora al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2004 che è stato sottoposto a revisione dalla KPMG S.p.A., la cui attestazione è allegata agli atti che seguono, e pertanto, come previsto dal punto n. 3 dell'Ordine del Giorno di questa assemblea, dopo la lettura del bilancio e degli allegati che lo compongono, sottoporro alla Vostra approvazione per alzata di mano, a norma dell'articolo 52 dello Statuto Sociale, il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e la ripartizione degli utili.

La proposta di ripartizione degli utili è la seguente:

- Alla riserva ordinaria il 10% dell'utile netto: € 118.843,50;
- Agli azionisti in ragione di € 0,80 per azione: € 626.439,20;
- Alla riserva straordinaria: € 349.152,30;
- Al Consiglio di amministrazione: € 49.000,00;
- Al fondo beneficenza: € 45.000,00;

Per un totale di € 1.188.435,00.

Sempre a norma di Statuto proponiamo di determinare la medaglia di presenza ai Consiglieri di amministrazione per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo nella misura di € 175,00 per persona, per adunanza, invariate rispetto all'esercizio precedente. Proponiamo altresì che gli emolumenti per il Collegio sindacale per il triennio 2005 – 2007 siano determinati, come già in passato, nella misura minima prevista dalle tariffe professionali dei dottori commercialisti.

Signori Soci,

la normativa di legge dispone che in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio l'assemblea conferisca l'incarico di revisione del bilancio di esercizio ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale, previo



parere del Collegio sindacale, e che ne determini il corrispettivo. Poiché è venuto a scadere l'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci alla KPMG S.p.A. per il triennio 2002 – 2004, occorre procedere all'affidamento dell'incarico per il triennio 2005 – 2007. Tenuto conto che la KPMG S.p.A. è iscritta all'Albo speciale delle società di revisione di cui all'Articolo 161 del D.Lgs. 58/98 e che ha svolto con perizia e rigore l'incarico a suo tempo conferitole, il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea l'affidamento alla KPMG S.p.A. dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca, la verifica della regolare tenuta della contabilità e la revisione contabile limitata della relazione semestrale, per il triennio 2005 – 2007.

Signori Soci,

per compiuto triennio scadono dalla carica i Consiglieri Dr. Emilio Farina, p.a. Giovanni Fruscoloni, Dr. Roberto Egidi. Scade inoltre l'intero Collegio sindacale ed il Comitato dei Proviviri.

Il Consiglio di Amministrazione

Cortona, 23 marzo 2005



---

# **bilancio dell'anno 2004**

## stato patrimoniale – attivo

ATTIVO		31.12.2004	31.12.2003
10	CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	1.108.532	1.100.829
20	TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	17.493.121	19.780.122
30	CREDITI VERSO BANCHE:	13.056.586	14.618.833
	a) a vista	11.279.167	12.892.525
	b) altri crediti	1.777.419	1.726.308
40	CREDITI VERSO CLIENTELA	108.521.390	101.825.587
50	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:	10.860.698	10.696.336
	a) di emittenti pubblici	10.359.782	10.248.815
	b) di banche	500.916	447.521
60	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	606.121	465.993
70	PARTECIPAZIONI:	230.587	209.717
	b) altre	230.587	209.717
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	259.745	224.939
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.390.384	6.233.361
130	ALTRE ATTIVITÀ	2.056.779	1.865.797
140	RATEI E RISCOINTI ATTIVI:	705.080	682.868
	a) ratei attivi	705.080	682.868
	TOTALE DELL'ATTIVO	161.289.023	157.704.382

## stato patrimoniale – passivo

PASSIVO		31.12.2004	31.12.2003
10	DEBITI VERSO BANCHE:	848.572	581.908
	a) a vista	118.167	1.855
	b) a termine o con preavviso	730.405	580.053
20	DEBITI VERSO CLIENTELA:	95.559.911	91.615.780
	a) a vista	85.182.235	81.340.178
	b) a termine o con preavviso	10.377.676	10.275.602
30	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	34.448.260	35.008.478
	a) obbligazioni	24.144.000	23.658.000
	b) certificati di deposito	10.304.260	11.350.478
50	ALTRE PASSIVITÀ	3.705.817	4.012.013
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI:	369.489	414.427
	a) ratei passivi	213.573	249.402
	b) risconti passivi	155.916	165.025
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.709.915	1.562.836
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI:	955.982	1.559.005
	b) fondi imposte e tasse	921.109	1.510.256
	c) altri fondi	34.873	48.749
90	FONDI RISCHI SU CREDITI	432.397	571.552
100	FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	1.420.256	1.420.256
120	CAPITALE	2.349.147	2.312.526
130	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	8.119.215	7.808.434
140	RISERVE:	7.024.829	6.639.161
	a) riserva legale	1.335.421	1.231.300
	c) riserve statutarie	5.688.741	5.407.861
	d) altre riserve	667	-
150	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	3.156.798	3.156.798
170	UTILE D' ESERCIZIO	1.188.435	1.041.208
	TOTALE DEL PASSIVO	161.289.023	157.704.382

## garanzie e impegni

GARANZIE E IMPEGNI		31.12.2004	31.12.2003
10	GARANZIE RILASCIATE	7.812.923	8.201.216
	di cui:		
	- altre garanzie	7.812.923	8.201.216
20	IMPEGNI	2.541.713	1.253.882

## conto economico

	<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
10	<i>INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI</i>	7.270.933	7.697.651
	di cui:		
	- su crediti verso clientela	6.494.097	6.567.415
	- su titoli di debito	692.642	883.174
20	<i>INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI</i>	- 1.451.776	- 1.853.044
	di cui:		
	- su debiti verso clientela	- 752.730	- 902.671
	- su debiti rappresentati da titoli	- 695.412	- 947.826
30	<i>DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:</i>	13.072	40.353
	<i>b) su partecipazioni</i>	13.072	40.353
40	<i>COMMISSIONI ATTIVE</i>	2.788.576	2.712.032
50	<i>COMMISSIONI PASSIVE</i>	- 429.145	- 427.236
60	<i>PROFITTI(PERDITE)DA OPERAZIONI FINANZIARIE</i>	256.160	236.777
70	<i>ALTRI PROVENTI DI GESTIONE</i>	409.679	371.833
80	<i>SPESE AMMINISTRATIVE:</i>	- 5.704.159	- 5.266.550
	<i>a) spese per il personale</i>	- 3.381.922	- 3.105.056
	di cui:		
	- salari e stipendi	- 2.399.854	- 2.198.260
	- oneri sociali	- 653.065	- 599.803
	- trattamento di fine rapporto	- 206.176	- 200.097
	- trattamento di quiescenza e simili	- 35.170	- 31.232
	<i>b) altre spese amministrative</i>	- 2.322.237	- 2.161.494
90	<i>RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI</i>	- 788.083	- 847.054
100	<i>ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI</i>	- 1.527	- 2.233
120	<i>RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI</i>	- 767.300	- 804.210
130	<i>RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI</i>	340.087	91.657
140	<i>ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI</i>	-	- 123.163
150	<i>RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	- 7.030	- 71
170	<i>UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE</i>	1.929.487	1.826.742
180	<i>PROVENTI STRAORDINARI</i>	271.572	90.336
190	<i>ONERI STRAORDINARI</i>	- 70.921	- 67.237
200	<i>UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO</i>	200.651	23.099
220	<i>IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO</i>	- 941.703	- 808.633
230	<i>UTILE D'ESERCIZIO</i>	1.188.435	1.041.208

---

# **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**





Signori Soci,

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2004 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa corredati dalla relazione sulla gestione e dagli altri allegati, ci è stato consegnato nei termini di legge.

Ciò premesso, esponiamo i dati di sintesi risultanti dal progetto di bilancio dell'esercizio 2004:

### **STATO PATRIMONIALE**

Totale dell'attivo		161.289.023
Altre passività	138.030.343	
Fondo per rischi bancari	1.420.256	
Capitale sociale	2.349.147	
Sovrapprezzi di emissione	8.119.215	
Riserve	7.024.829	
Riserve di rivalutazione	3.156.798	
Totale del passivo		160.100.588
<i>Utile d'esercizio</i>		1.188.435
Garanzie rilasciate		7.812.923
Impegni		2.541.713

### **CONTO ECONOMICO**

Il Conto Economico, che pone a diretto confronto i costi ed i ricavi ordinari e tipici dell'attività creditizia, evidenzia un utile delle attività ordinarie di € 1.929.487 (nel 2003 era stato di € 1.826.742), che considerando i componenti reddituali di natura straordinaria e fiscale, determina un valore netto di € 1.188.435 (nel 2003 era stato di € 1.041.208) a conferma delle risultanze dello Stato Patrimoniale.

Sulla base dei periodici controlli espletati e degli specifici accertamenti eseguiti, confermiamo che:

Sia il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, sia la relazione sulla gestione appaiono redatte nell'osservanza del D.Lgs. n. 87/1992 e dei provvedimenti della Banca D'Italia, e contengono tutte le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme del Codice Civile, dai Principi Contabili e dalla legislazione fiscale.

Il Collegio Sindacale ha verificato, sia pure a campione, gli importi delle singole voci, sia dello Stato Patrimoniale, che del Conto Economico come pure i dati che emergono dalla nota integrativa, riscontrandone la corrispondenza con le scritture contabili da cui derivano.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione sulle valutazioni di bilancio sono stati condivisi dal Collegio Sindacale e riscontrati conformi alle norme di legge. In particolare attestiamo che:

- i titoli di proprietà non immobilizzati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo LIFO a scatti su base annuale ed il prezzo di mercato, risultante:
  - per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese di esercizio;
  - per i titoli non quotati dal presumibile valore di realizzo, ottenuto facendo riferimento ai prezzi di titoli quotati analoghi per durata e rendimento ed alla solvibilità degli emittenti o, in mancanza, in base ad elementi obiettivi;

ne è derivata una minusvalenza di € 45 mila e una ripresa di valore da precedenti svalutazioni di € 60 mila;

- le partecipazioni sono state inserite al costo di acquisto o di sottoscrizione; qualora si fossero manifestate perdite ritenute durevoli il loro valore è stato opportunamente rettificato;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base ai costi di acquisto, comprensivi delle

- rivalutazioni, aumentati degli oneri accessori sostenuti, dedotte le quote di ammortamento calcolate in modo sistematico tenendo conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei singoli beni;
- le immobilizzazioni immateriali, relative ai costi di ristrutturazione di locali non di proprietà adibiti a nuovi insediamenti e a quelli riguardanti i diritti per l'utilizzo di software, sono state iscritte nell'attivo con il nostro consenso, ove previsto dalla normativa vigente;
- le rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ammontanti a € 788 mila, hanno per oggetto: gli ammortamenti sugli immobili, sui mobili e sugli impianti, conseguenti al deterioramento dei beni e al periodo di utilizzazione degli stessi, per € 575 mila; gli ammortamenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali per € 213 mila;
- i crediti verso la clientela sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati e considerate le perdite stimate sia in linea capitale che per interessi calcolate secondo i seguenti principi:
  - i crediti classificati tra le sofferenze sono stati considerati analiticamente;
  - i crediti classificati tra le posizioni incagliate sono stati svalutati forfaitariamente applicando tale percentuale alle singole posizioni;
  - sui crediti in bonis è stata calcolata una svalutazione forfaitaria a fronte del generico rischio di perdita.

L'adozione di tali criteri ha evidenziato la contabilizzazione di rettifiche di valore su crediti ( voce 120 del conto economico ), per € 767 mila e la contabilizzazione di € 340 mila per riprese di valore e sopravvenienze attive su crediti ( voce 130 del conto economico );

- i debiti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei debiti rappresentati dai titoli “zero coupon” rilevati al valore di sottoscrizione;
- il fondo trattamento fine rapporto riflette le passività maturate al 31.12.2004 ed è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- i ratei ed i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica - temporale.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio ha costantemente seguito la gestione della Banca, partecipando a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione; ha eseguito, recandosi anche presso tutte le agenzie, i controlli e le verifiche richieste dai propri compiti istituzionali, dalle direttive degli Organi di vigilanza e dalle norme sull'antiriciclaggio e sull'intermediazione dei valori mobiliari.

Un costante collegamento è stato mantenuto con la Direzione generale ed il responsabile della funzione controllo interno, analizzando periodicamente i rapporti sull'attività di controllo presso le filiali, e predisponendo le proprie determinazioni così come previsto dalla normativa di riferimento.

Nello svolgimento di tale attività di controllo il Collegio ha potuto constatare in ogni circostanza l'osservanza della legge e delle norme statutarie, la regolare tenuta della contabilità e lo sforzo prodotto per l'adeguamento della struttura organizzativa della Banca all'incremento delle dimensioni operative e territoriali.

Sull'operato dell' Amministrazione, da noi sempre seguito in piena autonomia e con senso critico, possiamo senz'altro confermarvi che non abbiamo riscontrato alcun motivo di contrasto con l'interesse aziendale, sempre orientato ad una sana e corretta gestione, in piena aderenza alle norme statutarie e di legge.

I risultati del bilancio attestano la proficua attività della banca e la scelta di una linea di gestione aziendale

ispirata a principi di prudenza; non risultano posizioni aperte in contratti derivati.

Nel 2004 è entrata in vigore la riforma del diritto societario ( c.d. riforma Vietti ) per il cui effetto si impone l'adeguamento dello statuto della Banca alle nuove disposizioni di legge; a tal fine il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla convocazione dell'assemblea straordinaria per deliberare l'adozione delle modifiche all'uopo necessarie.

Durante l'anno 2004 non risultano pervenuti esposti o denunce ex articolo 2408 del codice civile; risulta pervenuto un reclamo relativo ai servizi di investimento riferibile al secondo semestre del 2004, che è stato prontamente composto dalla Banca.

Il Collegio ha mantenuto contatti e scambi di informazioni con la società di revisione KPMG SPA; a tal fine precisiamo che nessun fatto di rilievo e tanto meno di senso negativo è emerso nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori. Nel corso dell'esercizio si rileva che alla società KPMG SPA, già incaricata della revisione contabile, è stato conferito un ulteriore incarico, per un corrispettivo di € 6.000,00, avente ad oggetto una prima analisi sull'impatto derivante dall'applicazione dei principi contabili internazionali ( IAS/IFRS ).

Come proposto dal Consiglio di Amministrazione, siete ora chiamati a deliberare il rinnovo per il triennio 2005 – 2007 dell'incarico per la revisione contabile alla società KPMG SpA. Il Collegio sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D.lgs n. 58/1998 ( Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria ) e dell'art. 2409 quater del codice civile attesta che le prestazioni oggetto dell'incarico consistono nell'espletamento dell'attività di revisione contabile del bilancio di esercizio, nelle verifiche previste dall'art. 2409-bis e seguenti del codice civile, e nella revisione contabile limitata della relazione semestrale; abbiamo provveduto ad un attento esame dell'offerta della suddetta società ritenendola tecnicamente valida ed adeguata all'incarico. Il Collegio è pertanto favorevole al rinnovo dell'incarico alla predetta società per il prossimo triennio.

Considerato quanto sopra esposto, Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2004 così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Cortona, 13 aprile 2005

I SINDACI

Roberto Calzini, presidente

Valentino Gremoli, sindaco effettivo

Chiara Sorbi, sindaco effettivo

---

# NOTA INTEGRATIVA





## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, così come previsto dal D. Lgs. 87/92 che ha disciplinato, in attuazione delle direttive CEE n. 86/635 e n. 89/117, i conti annuali e consolidati delle banche.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del D. Lgs. n. 87/92, dal provvedimento della Banca d'Italia del 30.07.2002 e da altre leggi. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto, alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10 Legge n. 72/83);
- Prospetto delle Partecipazioni;
- Rendiconto Finanziario.

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro e pertanto presenta arrotondamenti in eccesso o in difetto correlati all'entità delle frazioni di migliaia. Ciò può comportare delle marginali differenze rispetto agli importi analitici delle corrispondenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile della KPMG S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 21 aprile 2002 che ha conferito l'incarico di revisione del bilancio alla stessa per il periodo 2002-2003-2004.

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I principi adottati di seguito esposti, uniformi a quelli adottati nel precedente esercizio sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa.

### ***Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione***

#### **1 - Crediti, garanzie e impegni**

##### ***Crediti verso Banche***

I crediti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio; tale valore esprime il presumibile valore di realizzazione.

##### ***Crediti verso Clientela***

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, è quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita in linea capitale e per interessi, definite come segue:

**Crediti in sofferenza:** le posizioni sono state valutate analiticamente e le previsioni di perdita sono state portate in abbattimento dei crediti medesimi;

**Posizioni incagliate:** da un esame dell'andamento storico delle medesime, dalla percentuale di passaggio a contenzioso, di recuperi o normalizzazioni realizzatesi, si è ritenuto opportuno apportare una svalutazione forfetaria determinata sulla base dell'esperienza storica che, ripartita sulle singole posizioni, è stata portata in diminuzione dei crediti;

**Impieghi vivi:** sono esposti al valore nominale, rettificato da una svalutazione forfetaria determinata sulla base

dell'esperienza storica, e ritenuta sufficiente a rappresentare il rischio fisiologico connesso a tali crediti. La copertura del rischio di credito fisiologico è stata costituita al fine di meglio rappresentare il presumibile valore di realizzo dei crediti in bonis.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate. Le riprese di valore sono rilevate per singola partita con riferimento alle rettifiche di valore analitiche e per saldo netto nel caso delle rettifiche forfetarie.

### ***Altri crediti***

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale, aumentati degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio. Tale valore esprime il presumibile valore di realizzazione.

### ***Garanzie ed impegni***

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

## **2 - Titoli**

### **2.2 Titoli non immobilizzati**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo LIFO a scatti su base annuale, ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli non quotati dal presumibile valore di realizzo, ottenuto facendo riferimento ai prezzi di titoli quotati analoghi per durata e rendimento ed alla situazione di solvibilità degli emittenti o, in mancanza, in base ad elementi obiettivi.

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e, pertanto, gli importi ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento

dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

### ***3 - Partecipazioni***

Le partecipazioni, considerate immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito in sede di conferimento ed eventualmente ridotto nel caso di perdite patrimoniali ritenute durevoli. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati. Il costo originario viene ripristinato nel caso in cui vengano meno i motivi di eventuali svalutazioni operate in precedenti esercizi.

### ***4 - Attività e passività in valuta***

Le attività e le passività in valuta sono convertite in euro ai cambi di fine esercizio e l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

I costi ed i ricavi derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

### ***5 - Immobilizzazioni materiali***

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita economico - tecnica determinata in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; relativamente alle immobilizzazioni materiali riferite ad alcune categorie di hardware, l'aliquota è applicata nella misura massima fiscalmente consentita in quanto ritenuta rappresentativa delle residue possibilità di utilizzo di tali beni connesse alla velocità con cui le moderne tecnologie si rinnovano. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione

viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

I costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati con gli stessi criteri.

## ***6 - Immobilizzazioni immateriali***

Sono iscritte, con il consenso del Collegio sindacale ove richiesto dalla legge, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Sono rappresentate da oneri per l'impianto e la ristrutturazione di filiali insediate in locali non di proprietà nonché da oneri per l'acquisto di diritti d'uso di software.

## ***7 - Altri aspetti***

### ***Debiti***

I debiti sono esposti al valore nominale ad eccezione di quelli rappresentati da titoli "zero coupon", che sono iscritti al netto degli interessi maturati.

### ***Ratei e risconti***

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali e anche tenuto conto disposizioni contenute nel D. Lgs. 124/93 relativo al "fondo pensione". Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di parametri di indicizzazione prestabiliti.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

Il fondo imposte e tasse risulta a fronte del debito per IRES e IRAP correnti, nonché a fronte della fiscalità differita e del contenzioso tributario in corso, così come determinati sulla base di realistiche previsioni e considerando le vigenti norme tributarie e le esenzioni applicabili.

La fiscalità differita è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla Banca D'Italia (provvedimento del 03.08.1999) e dalla Consob (comunicazione del 30.07.1999) che richiamano il principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Sulla base di tali disposizioni vengono pertanto rilevate ed iscritte le attività ("Altre attività") e passività ("Fondo imposte e tasse") a fronte rispettivamente di imposte prepagate e differite; in particolare le attività per imposte prepagate, nel rispetto del principio generale della prudenza sono state iscritte nella misura correlata alla ragionevole certezza che vengano realizzati redditi imponibili tali da assorbire integralmente le imposte medesime negli esercizi in cui le citate differenze temporanee diverranno deducibili ai fini fiscali. Tale valutazione viene effettuata alla fine di ogni esercizio per verificare la permanenza della condizione di recuperabilità.

### ***Fondo rischi su crediti***

Il fondo è destinato a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali.

Tali stanziamenti non hanno funzione rettificativa.

### ***Fondo per rischi bancari generali***

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

### ***Conto Economico***

Gli interessi e le commissioni attive e passive sono iscritte nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono oneri e proventi assimilati agli stessi, compresi gli scarti di emissione relativi ai titoli in portafoglio.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### Sezione 1 – I crediti

#### 1.1 – Dettaglio della voce 30 “Crediti verso banche”

	31.12.2004	31.12.2003
a) Credito verso banche centrali	1.777	1.726
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
c) Operazioni pronti contro termine	-	-
d) Prestito di titoli	-	-

L'importo relativo ai crediti verso banche centrali è costituito dalla “riserva obbligatoria” che intratteniamo per il tramite dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

	31.12.2004	31.12.2003
Conti correnti reciproci	8.346	9.330
Depositi	4.711	5.289
<b>Totale</b>	<b>13.057</b>	<b>14.619</b>

La voce crediti verso banche, le cui forme tecniche di impiego sono riportate nella tabella sopra, presenta un saldo di € 13,057 milioni, con un decremento del 10,68% rispetto ad inizio anno, principalmente dovuto all'aumento degli impieghi verso clientela.

#### 1.2 – Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori 31.12.2004	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	-	-	-
B. Crediti in bonis	13.057	-	13.057
Categorie/Valori 31.12.2003	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	-	-	-
B. Crediti in bonis	14.619	-	14.619

#### 1.5 - Dettaglio della voce 40 “Crediti verso clientela”

	31.12.2004	31.12.2003
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.508	1.446
b) Operazioni pronti contro termine	-	-
c) Prestito di titoli	-	-

Rispetto all'esercizio precedente relativamente agli effetti ammissibili al rifinanziamento sono stati considerati anche gli effetti agrari.

La voce crediti verso clientela presenta un saldo di € 108,521 milioni, con un incremento del 6,57% rispetto ad inizio anno, sono indicati al netto di rettifiche di valore per complessivi € 3,749 milioni, e comprende le seguenti forme tecniche di impiego:

	31.12.2004	31.12.2003
Conti correnti	41.499	42.007
Portafoglio scontato	3.845	4.057
Mutui e Piccoli Prestiti	59.026	51.414
Altre sovvenzioni	4.151	4.348
<b>Totale</b>	<b>108.521</b>	<b>101.826</b>

L'importo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore del presumibile realizzo.

### 1.6 - Crediti verso clientela garantiti

I crediti verso clientela assistiti in tutto od in parte da garanzie sono così ripartiti (solo per la parte garantita):

	31.12.2004		31.12.2003	
<b>A. Da ipoteche</b>		<b>45.870</b>		<b>38.734</b>
<b>B. Da pegni</b>		<b>3.395</b>		<b>4.250</b>
1. Depositi di contante	50		69	
2. Titoli	386		406	
3. Altri valori	2.959		3.775	
<b>C. Da garanzie di</b>		<b>29.360</b>		<b>29.637</b>
1. Stati				
2. Altri enti pubblici				
3. Banche				
4. Altri operatori	29.360		29.637	
<b>Totale</b>		<b>78.625</b>		<b>72.621</b>

### 1.7 – Situazione dei crediti per cassa verso clientela

La tavola di seguito esposta rappresenta la situazione dei crediti per cassa:



<b>Categorie/Valori</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>Rettifiche di valore complessive</b>	<b>Esposizione netta</b>
<b>A. Crediti dubbi</b>		<b>9.965</b>	<b>2.982</b>	<b>6.983</b>
A.1 Sofferenze		5.355	2.613	2.742
A.2 Incagli		4.610	369	4.241
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione		-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati		-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio		-	-	-
<b>B. Crediti in bonis</b>		<b>102.305</b>	<b>767</b>	<b>101.538</b>

<b>Categorie/Valori</b>	<b>31.12.2003</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>Rettifiche di valore complessive</b>	<b>Esposizione netta</b>
<b>A. Crediti dubbi</b>		<b>11.569</b>	<b>2.958</b>	<b>8.611</b>
A.1 Sofferenze		5.448	2.468	2.980
A.2 Incagli		6.121	490	5.631
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione		-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati		-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio		-	-	-
<b>B. Crediti in bonis</b>		<b>93.918</b>	<b>704</b>	<b>93.214</b>

I crediti in sofferenza rappresentano l'esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza per il cui recupero sono state iniziate azioni giudiziali o azioni volte al rientro dell'esposizione.

Le partite incagliate rappresentano il credito nei confronti di soggetti in temporanea situazione di difficoltà.

## 1.8 – Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

31.12.2004 Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>5.448</b>	<b>6.121</b>
A.1 Di cui per interessi di mora	1.207	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>1.113</b>	<b>1.891</b>
B.1 Ingressi da crediti in bonis	547	1.742
B.2 Interessi di mora	251	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	213	-
B.4 Altre variazioni in aumento	102	149
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.206</b>	<b>3.402</b>
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	1.645
C.2 Cancellazioni	445	-
C.3 Incassi	761	1.544
C.4 Realizzi per cessioni	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	213
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>5.355</b>	<b>4.610</b>
D.1 Di cui per interessi di mora	1.158	-

31.12.2003 Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>5.944</b>	<b>3.704</b>
A.1 Di cui per interessi di mora	1.072	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>1.393</b>	<b>4.928</b>
B.1 Ingressi da crediti in bonis	962	4.154
B.2 Interessi di mora	304	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	11	-
B.4 Altre variazioni in aumento	116	774
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.889</b>	<b>2.511</b>
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	1.491
C.2 Cancellazioni	292	-
C.3 Incassi	1.597	1.009
C.4 Realizzi per cessioni	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	11
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>5.448</b>	<b>6.121</b>
D.1 Di cui per interessi di mora	1.207	-

## 1.9 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

31.12.2004 Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in bonis
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>2.468</b>	<b>490</b>	<b>704</b>
A.1 Di cui per interessi di mora	635	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>578</b>	<b>145</b>	<b>64</b>
B.1 Rettifiche di valore	565	145	64
B.1.1 di cui per interessi di mora	105	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	13	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>433</b>	<b>266</b>	<b>1</b>
C.1 Riprese di valore da valutazione	19	237	-
C.1.1 di cui per interessi di mora	5	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	60	16	-
C.2.1 di cui per interessi di mora	60	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	13	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	354	-	1
C.5.1 di cui per interessi di mora	93	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>2.613</b>	<b>369</b>	<b>767</b>
D.1 di cui per interessi di mora	582	-	-

31.12.2003 Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in bonis
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>2.132</b>	<b>296</b>	<b>649</b>
A.1 Di cui per interessi di mora	528	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>512</b>	<b>244</b>	<b>63</b>
B.1 Rettifiche di valore	512	244	63
B.1.1 di cui per interessi di mora	154	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>176</b>	<b>50</b>	<b>8</b>
C.1 Riprese di valore da valutazione	3	6	-
C.1.1 di cui per interessi di mora	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	38	-	-
C.2.1 di cui per interessi di mora	38	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	135	44	8
C.5.1 di cui per interessi di mora	9	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>2.468</b>	<b>490</b>	<b>704</b>
D.1 di cui per interessi di mora	635	-	-

### Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

I crediti in sofferenza, inclusivi degli interessi di mora, sono riepilogabili come segue:

	31.12.2004	31.12.2003
A. Valore lordo delle sofferenze	5.355	5.448
B. Rettifiche analitiche	2.613	2.468
C. Valore di bilancio delle sofferenze	2.742	2.980

### Crediti per interessi di mora

I crediti per interessi di mora, esposti al valore di presunto realizzo, ossia al netto di rettifiche di valore per € 582 mila, risultano pari a € 576 mila.

## Sezione 2 - I titoli

### 2.3 - Titoli non immobilizzati

Alla data di bilancio, essi ammontano a € 28,960 milioni. Sono classificati in bilancio alla voce 20 "Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali" per € 17,493 milioni, alla voce 50 "Obbligazioni e altri titoli di debito" per € 10,861 milioni e alla voce 60 "Azioni, quote ed altri titoli di capitale" per € 606 mila.

Voci/valori	31.12.2004		31.12.2003	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>28.354</b>	<b>28.342</b>	<b>30.476</b>	<b>30.500</b>
1.1 Titoli di Stato	27.853	27.844	30.028	30.051
- Quotati	27.853	27.844	30.028	30.051
- Non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	501	498	448	449
- Quotati	501	498	448	449
- Non quotati	-	-	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>606</b>	<b>606</b>	<b>466</b>	<b>466</b>
- Quotati	606	606	466	466
- Non quotati	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>28.960</b>	<b>28.948</b>	<b>30.942</b>	<b>30.966</b>

La valutazione dei titoli ha fatto emergere rettifiche di valore per € 45 mila e riprese di valore su precedenti svalutazioni imputate al conto economico per € 60 mila.

### 2.4 - Variazione annue dei titoli non immobilizzati

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio, suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono di seguito evidenziati:

	31.12.2004	31.12.2003
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>30.942</b>	<b>29.287</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>26.864</b>	<b>42.012</b>
B.1 Acquisti	26.592	41.730
- Titoli di debito	-	-
- Titoli di Stato	19.045	35.211
- Altri titoli	-	-
- Titoli di capitale	7.547	6.519
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni	60	72
B.3 Trasferimenti dal Portafoglio Immobilizzato	-	-
B.4 Altre variazioni	212	210
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>28.846</b>	<b>40.357</b>
C.1 Vendite	28.801	40.295
- Titoli di debito	-	-
- Titoli di Stato	21.211	32.015
- Altri titoli	-	1.288
- Titoli di capitale	7.590	6.992
C.2 Rettifiche di valore	45	62
C.3 Trasferimenti al Portafoglio Immobilizzato	-	-
C.5 Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>28.960</b>	<b>30.942</b>

Per quanto concerne le operazioni di pronti contro termine, la Banca evidenzia alla data del bilancio impegni per titoli da ricevere pari a € 10,378 milioni su titoli di debito; non vi sono impegni per titoli da consegnare.

### Sezione 3 - Le partecipazioni

#### 3.3 - Attività e passività verso imprese partecipate

I principali rapporti patrimoniali in essere alla data di bilancio con le società partecipate sono i seguenti:

	31.12.2004	31.12.2003
<b>a) attività</b>	<b>8.567</b>	<b>9.521</b>
1. Crediti verso banche	8.066	8.947
- di cui subordinati		-
2. Crediti verso enti finanziari		-
- di cui subordinati		-
3. Crediti verso altra clientela		126
- di cui subordinati		-
4. Obblig. e altri titoli di debito	501	448
- di cui subordinati		-
<b>b) passività</b>	<b>773</b>	<b>590</b>
1. Debiti verso banche	730	582
2. Debiti verso enti finanziari		-
3. Debiti verso altra clientela	43	8
4. Debiti rappresentati da titoli		-
5. Passività subordinate		-
<b>c) garanzie e impegni</b>	<b>1.029</b>	<b>1.162</b>
1. Garanzie rilasciate	1.029	1.162
2. Impegni	-	-

Tali saldi sono originati da rapporti commerciali/finanziari stipulati a condizioni di mercato.

#### 3.4 - Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

Nel paragrafo che segue viene sinteticamente evidenziata la suddivisione delle partecipazioni per attività svolta dalle società stesse:

	31.12.2004	31.12.2003
<b>a) in banche</b>	<b>218</b>	<b>197</b>
1. quotate	-	-
2. non quotate	218	197
<b>b) in enti finanziari</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
1. quotati	-	-
2. non quotati	1	1
<b>c) altre</b>	<b>12</b>	<b>12</b>
1. quotate	-	-
2. non quotate	12	12
<b>Totale</b>	<b>231</b>	<b>210</b>

L'elenco delle partecipazioni è riportato nell'allegato n. 3.

### 3.6.2 - Variazioni annue delle altre partecipazioni

	31.12.2004	31.12.2003
A. Esistenze iniziali	210	208
B. Aumenti	28	2
B.1 Acquisti	28	2
B.2 Riprese di valore		
B.3 Rivalutazioni		
B.4 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	7	0
C.1 Vendite		
C.2 Rettifiche di valore	7	
- di cui svalutazioni durature		
C.3 Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	231	210
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	7	

Tra gli aumenti figurano euro 20,4 mila per l'aumento del capitale sociale di Centrosim S.p.A., e euro 7,5 mila per l'aumento del capitale sociale di Euros S.p.A..

Tra le diminuzioni figurano euro 7 mila per la svalutazione del capitale sociale della partecipazione relativa ad Euros S.p.A. in liquidazione.

## **Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali**

### 4.1 - Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

La voce è così composta:

- immobili per € 5,187 milioni (€ 5,153 milioni al 31.12.2003);
- mobili ed impianti per € 1,203 milioni (€ 1,080 milioni al 31.12.2003).

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è quella di seguito esposta:

	31.12.2004	31.12.2003
<b>A. Esistenze iniziali</b>	6.233	2.368
<b>B. Aumenti</b>	803	4.486
B.1 Acquisti	748	589
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	3.897
B.4 Altre variazioni	55	-
<b>C. Diminuzioni</b>	646	621
C.1 Vendite	16	1
C.2 Rettifiche di valore	575	620
a) ammortamenti	575	620
b) svalutazioni durature	-	-
C.3 Altre variazioni	55	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	6.390	6.233
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	3.582	3.582
<b>F. Rettifiche totali</b>	3.228	2.879
a) ammortamenti	3.228	2.879
b) svalutazioni durature	-	-

Tra gli acquisti sono compresi € 193 mila per il saldo relativo all'acquisto e € 80 mila per l'adeguamento ad archivio del nuovo capannone in loc. Camucia, € 89 mila per il saldo relativo all'adeguamento tecnologico del sistema informativo e per il sistema di "disaster recovering", € 283 mila per l'allestimento della nuova filiale di Arezzo.

Nella voce altre variazioni figurano € 55 mila derivanti dalla storno di ammortamenti anticipati effettuati negli esercizi 2000-2001 per effetto delle variazioni del quadro normativo e il conseguente "disinquinamento fiscale". Gli effetti dell'operazione sono riportati al punto 6.3 "composizione della voce 180 proventi straordinari" della presente nota integrativa.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.10 della Legge del 19 marzo 1983 n. 72, in allegato vengono fornite le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

#### **4.2 - Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, prevalentemente relative alla acquisizione di software, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a €260 mila.

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:



	31.12.2004	31.12.2003
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>225</b>
<b>B. Aumenti</b>		<b>248</b>
B.1 Acquisti	248	148
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>213</b>
C.1 Vendite	-	-
C.2 Rettifiche di valore	213	227
a) ammortamenti	213	227
b) svalutazioni durature	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>260</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>		<b>-</b>
<b>F. Rettifiche totali</b>		<b>2.083</b>
A) ammortamenti	2.083	1.870
b) svalutazioni durature	-	-

Tra gli acquisti sono compresi € 167 mila per lavori effettuati nella nuova filiale di Arezzo.

L'iscrizione nei conti dell'attivo è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 10, c.3, del D. Lgs. n. 87/92.

## **Sezione 5 - Altre voci dell'attivo**

### **5.1 - Composizione della voce 130 "altre attività"**

Tale voce risulta così composta:

	31.12.2004	31.12.2003
assegni di c/c tratti da terzi e altri valori	1	1
effetti insoluti al protesto	3	17
costi in attesa di imputazione definitiva	268	184
ritenute subite	6	5
acconti versati al fisco	770	873
debitori per ritenute fiscali	49	101
crediti imposte e relativi interessi	29	36
acconti ufficio del Registro e anticipazioni D.L. n.282 - 29/11/04	228	2
crediti per imposte anticipate	139	160
scarti di valuta su operazioni di portafoglio	-	11
addebiti diversi in corso di esecuzione	229	158
partite in contenzioso non derivanti da operazioni creditizie e depositi cauzionali	18	30
altri crediti	317	288
<b>Totale</b>	<b>2.057</b>	<b>1.866</b>

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Nella voce acconti Ufficio del Registro e anticipazioni D.L. n. 282 – 29/11/04 sono compresi €226 mila quale acconto del 70% relativo all'esercizio 2005 dell'imposta di bollo corrisposta in modo virtuale.

La posta "Crediti per imposte anticipate" rappresenta le attività per imposte anticipate, contabilizzate in applicazione del principio contabile n. 25, come precisato nella parte A sezione 1 della nota integrativa. Per ulteriori informazioni si rimanda ai prospetti dei punti 7.4 e 7.5 della presente nota integrativa.

## 5.2 - Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	31.12.2004	31.12.2003
<b>Ratei attivi</b>		
- su titoli	173	198
- su mutui a medio termine e artigiani	529	480
- su banche	2	1
- su clienti	1	4
<b>Totale</b>	<b>705</b>	<b>683</b>
<b>Risconti attivi</b>	-	-
<b>Totale generale</b>	<b>705</b>	<b>683</b>

Nessuna rettifica per ratei e risconti attivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di competenza.

## Sezione 6 - I debiti

### 6.1 - Dettaglio della voce "debiti verso banche"

	31.12.2004	31.12.2003
a) Operazioni Pronti contro Termine	-	-
b) Prestito di Titoli	-	-

La voce 10 ammonta a € 849 mila di cui € 730 mila relativi a depositi vincolati con un incremento del 45,88% rispetto all'esercizio precedente.

### 6.2 - Dettaglio della voce "debiti verso clientela"

	31.12.2004	31.12.2003
a) Operazioni Pronti contro Termine	10.378	10.276
b) Prestito di Titoli	-	-

La voce 20 ammonta a € 95,560 milioni di cui € 85,182 milioni relativi a debiti a vista con un incremento dello 4,30% rispetto all'esercizio precedente.

La voce 30 "debiti rappresentati da titoli" ammonta a € 34,448 milioni, con un decremento dello 1,6% rispetto allo scorso esercizio. La sottovoce registra, rispetto all'anno precedente, un decremento dei certificati di deposito del 9,22% ed un incremento delle obbligazioni del 2,05%.

### **Sezione 7 - I fondi**

Nella presente sezione vengono commentati il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i fondi per rischi ed oneri ed il fondo rischi su crediti.

#### **7.1 - Composizione della voce 90 "fondo rischi su crediti"**

Il fondo rischi su crediti è pari € 432 milioni, alimentato negli anni precedenti anche per usufruire di un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile, è destinato a fronteggiare rischi di credito soltanto eventuali e non ha pertanto funzione rettificativa.

Tale fondo non è stato oggetto di "disinquinamento fiscale" in quanto nei precedenti esercizi non veniva segnalato tra gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

In merito alla natura di tale fondo si rinvia a quanto commentato nella sezione criteri di valutazione.

#### **7.2 – Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti"**

La movimentazione del fondo in oggetto è la seguente:

	31.12.2004	31.12.2003
<b>A. Esistenze iniziali</b>	572	544
<b>B. Aumenti</b>	5	123
B.1 Accantonamenti	-	123
B.2 Altre variazioni	5	-
<b>C. Diminuzioni</b>	145	95
C.1 Utilizzi	11	29
C.2 Altre variazioni	134	66
<b>D. Rimanenze finali</b>	432	572

Tra le diminuzioni figurano € 11 mila per utilizzo del fondo per interessi di mora e € 134 mila per incasso sempre relativo a interessi di mora.

### 7.3 - Composizione della voce 80 “fondi per rischi ed oneri”

La composizione della voce e la relativa movimentazione sono di seguito riportate:

	Saldo al 31.12.2003	Diminuzioni	Aumenti	Saldo al 31.12.2004
b) Fondo imposte e tasse	1.510	1.510	921	921
<b>Totale</b>	<b>1.510</b>	<b>1.510</b>	<b>921</b>	<b>921</b>
c) Altri fondi				
- Fondo di beneficenza	6	43	40	3
- F.do interbancario tutela depositi	26	-	1	27
- F.do sval. forfettaria gar. rilasciate	17	12	-	5
<b>Totale</b>	<b>49</b>	<b>55</b>	<b>41</b>	<b>35</b>
<b>Totale fondo rischi ed oneri</b>	<b>1.559</b>	<b>1.565</b>	<b>962</b>	<b>956</b>

Il fondo imposte e tasse comprende il debito per imposte IRES/IRAP di competenza dell'esercizio pari a € 867 mila, nonché il debito per imposte differite sorte nell'esercizio per € 54 mila, al lordo di acconti già versati per € 723 mila, delle ritenute subite e del credito d'imposta.

### 7.4 – Variazioni nell'esercizio delle “Attività per imposte anticipate”

	31.12.2004	31.12.2003
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>160</b>	<b>199</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>56</b>	<b>61</b>
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	56	59
2.2 Altri aumenti	-	2
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>77</b>	<b>100</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	77	100
3.2 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>139</b>	<b>160</b>

Si rileva che l'importo in oggetto risulta principalmente composto da pregresse svalutazioni su crediti, la cui deducibilità è stata rinviata nel tempo sulla base dell'art. 106 del T.U.I.R., nonché all'accantonamento del premio aziendale erogabile e deducibile nel 2005.

## 7.5 – Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

	31.12.2004	31.12.2003
<b>1. Importo iniziale</b>	-	-
<b>2. Aumenti</b>	<b>54</b>	-
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	54	-
2.2 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
3.2 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>54</b>	-

L'importo è totalmente riferito al rinvio della tassazione degli interessi di mora maturati e non incassati.

### Composizione della voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

La voce in oggetto ammonta a € 1,710 milioni, ed ha subito un incremento di circa il 9,40%.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è di seguito esposta:

	31.12.2004	31.12.2003
<b>Saldo iniziale</b>	<b>1.563</b>	<b>1.514</b>
Utilizzo per indennità corrisposte nell'esercizio	-19	-110
Utilizzo per versamento al Fondo Pensione	-28	-22
Accantonamento dell'esercizio (*)	194	181
<b>Saldo finale</b>	<b>1.710</b>	<b>1.563</b>

(\*) al netto della trattenuta 0,50% al fondo garanzia e dell'imposta sostitutiva 11% sul TFR.

L'utilizzo di € 28 mila costituisce l'importo riversato in "Arca Previdenza" a seguito della convenzione stipulata con ARCA SGR per la gestione del Fondo Pensione Aperto dei dipendenti della banca, la cui partecipazione è facoltativa in alternativa alla vigente polizza collettiva.

## **Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate**

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto della Banca è costituito come segue:

Voce	Descrizione	31.12.2004	31.12.2003
100	Fondo per rischi bancari generali	1.420	1.420
120	Capitale	2.349	2.313
130	Sovrapprezzi di emissione	8.119	7.808
140	Riserve:	7.025	6.639
	a) legale	1.335	1.231
	c) riserve statutarie	5.689	5.408
	d) altre riserve	1	0
150	Riserve di rivalutazione	3.157	3.157
170	Utile di esercizio	1.188	1.041
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23.258</b>	<b>22.378</b>

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura di	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	2.349				
<b>Riserve di capitale</b>					
Sovrapprezzi di emissione	8.119	ABC	8.119		238
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	1.335	ABC	865		
Riserva straordinaria	5.457	ABC	5.457		
Riserva per azioni proprie	232	ABC	232		
Riserva ex Art.13 d.lgs 194/93	1	ABC	1		
Utile d'esercizio	1.188	ABC	1.188		
<b>Riserve di rivalutazione</b>	3.157	ABC	3.157		
<b>Fondo per rischi bancari generali</b>	1.420	ABC	1.420		
Totale	23.258		20.439		
Quota non distribuibile (*)			260		
Residua quota distribuibile			20.179		
Nota (*) Quota non distribuibile perché destinata alla copertura di beni immateriali non ancora ammortizzati					
Legenda A: per aumento di capitale - B: per copertura di perdite - C: per distribuzione ai Soci					

Di seguito si forniscono ulteriori precisazioni, relativamente ad alcune voci:

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 783.049 azioni ordinarie da nominali € 3,00 cadauna, per € 2,349 milioni;

Nelle riserve statutarie è compreso l'ammontare di € 232 mila che rappresenta la riserva costituita con riserve di utili in attuazione della delibera assembleare datata 21.4.1991 utilizzabile per l'acquisto di azioni della banca. Tale riserva è, eventualmente, indisponibile sino a quando permanga il possesso di azioni proprie iscritte per pari importo nell'attivo;

La riserva di rivalutazione pari a € 3,157 milioni è stata costituita in seguito alla rivalutazione degli immobili strumentali per destinazione ai sensi dell'art. 2, c.25, L.350/2003 (Vedi allegato 2 della nota integrativa).

Inoltre si precisa che i vincoli sulla disponibilità delle voci componenti il patrimonio netto sono i seguenti:

ai sensi dell'art. 16, comma 1 del D. Lgs. n. 87/1992, fino a che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio (€260 mila al 31/12/2004) non sia completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire detto ammontare.

### **8.1 – Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza**

<b>Categorie/Valori</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
<b>A. Patrimonio di vigilanza</b>		
A.1 Patrimonio di base (tier1)	19.122	18.337
A.2 Patrimonio supplementare (tier2)	3.427	3.514
A.3 Elementi da dedurre	-	-
<b>A.4 Patrimonio di vigilanza</b>	<b>22.549</b>	<b>21.851</b>
<b>B. Requisiti prudenziali di vigilanza</b>		
B.1 Rischi di credito	8.672	8.454
B.2 Rischi di mercato	144	130
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	138	127
- rischi di cambio	6	3
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	-	-
<b>B.5 Totale requisiti prudenziali</b>	<b>8.816</b>	<b>8.584</b>
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>		
C.1 Attività di rischio ponderate	<b>108.400</b>	<b>107.300</b>
C.2 Patrimonio base / Attività di rischio ponderate	17,64%	17,09%
C.3 Patrimonio vigilanza/Attività rischio ponderate	20,80%	20,36%

Il rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate esprime il coefficiente di solvibilità individuale che le banche devono costantemente rispettare a fronte del rischio di solvibilità ed è stabilito nella misura minima dell' 8%. A fronte del minimo di cui sopra, il coefficiente al 31.12.2004 è pari al 20,80% rispetto al 20,36% di inizio anno.

### **Sezione 9 - Altre voci del passivo**

#### **9.1 - Composizione della voce 50 "altre passività"**

Tale voce risulta così composta:

	31.12.2004	31.12.2003
Imposte da versare al fisco e enti	334	302
Partite viaggianti o in lavorazione	174	648
Somme a disposizione clientela	1.630	1.665
Finanzia.ti da perfezionare erogati a clientela	1.030	550
Competenze e contributi relativi al personale	273	190
Fornitori	166	547
Compensi ad Amministratori e Sindaci	-	39
Altre passività	36	34
Oneri da condono ex art. 9 L. 289/2002	-	37
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	63	-
<b>Totale</b>	<b>3.706</b>	<b>4.012</b>

La voce presenta un decremento del 7,63% rispetto all'anno precedente.

La voce compensi ad Amministratori e Sindaci non è avvalorata in quanto i compensi sono stati corrisposti nell'esercizio di competenza.

Nella sottovoce partite viaggianti o in lavorazione e nella sottovoce somme a disposizione clientela sono rilevate operazioni che hanno trovato sistemazione nei primi giorni del nuovo esercizio.

## 9.2 - Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

Tale voce risulta così composta:

	31.12.2004	31.12.2003
<b>Ratei passivi:</b>		
- interessi da corrispondere alla clientela	212	249
- interessi da corrispondere a banche	1	-
<b>Totale ratei</b>	<b>213</b>	<b>249</b>
<b>Risconti passivi:</b>		
- su interessi portafoglio	156	165
<b>Totale risconti</b>	<b>156</b>	<b>165</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>369</b>	<b>414</b>

Nessuna rettifica per ratei e risconti passivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di competenza.



## Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

### 10.1 - Composizione della voce 10 “garanzie rilasciate”

	31.12.2004	31.12.2003
a. Crediti di firma di natura commerciale	1.757	1.477
b. Crediti di firma di natura finanziaria	6.056	6.724
c. Attività costituite in garanzia	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.813</b>	<b>8.201</b>

### 10.2 - Composizione della voce 20 “impegni”

	31.12.2004	31.12.2003
a. impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	317	22
b. impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	2.225	1.232
- verso F.I.T.D.	273	257
- per fondi da erogare	1.952	975
<b>Totale</b>	<b>2.542</b>	<b>1.254</b>

### 10.5 - Operazioni a termine

Categorie di operazioni	Di copertura		Di negoziazione		Altre operazioni	
	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2003
1. Compravendite						
1.1 Titoli						
- acquisti			158	9		
- vendite			158	9		
1.2 Valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro				2		
- vendite contro euro						
2. Depositi e finanziamenti						
- da erogare					1.952	975
- da ricevere						
3. Contratti derivati						
3.1 Con scambio di capitali						
a) Titoli						
- acquisti						
- vendite						
b) Valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
c) Altri valori						
- acquisti						
- vendite						
3.2 Senza scambio capitali						
a) Valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
b) Altri valori						
- acquisti						
- vendite						

## **Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività**

### **11.1 - Grandi rischi**

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
- a. Ammontare	7.241	7.195
- di cui garanzie rilasciate ed impegni	1.217	2.343
- b. Numero gruppi	2	2

Secondo la vigente normativa di Vigilanza si definiscono “grandi rischi” quelle posizioni d’importo pari o superiori al 10% del Patrimonio di Vigilanza della Banca. Ai fini dell’individuazione della posizione a rischio si considera l’esposizione di “gruppo” opportunamente ponderata secondo i criteri fissati dalla stessa Vigilanza.

Si riporta inoltre di seguito il prospetto relativo al grado di concentrazione dei crediti verso i principali clienti della Banca:

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
Primi 20 clienti	21.728	21.569
Primi 30 clienti	26.649	26.828
Primi 50 clienti	34.453	34.326

### **11.2 - Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori**

Viene di seguito riportata la composizione degli impieghi creditizi per categorie di debitori:

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	996	1.030
c) Società non finanziarie	47.229	43.970
d) Società finanziarie	678	1.601
e) Famiglie produttrici	23.775	22.402
f) Altri operatori	35.843	32.823
<b>Totale</b>	<b>108.521</b>	<b>101.826</b>

### **11.3 - Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti**

La distribuzione di tali crediti per comparto economico è così riepilogabile:

	31.12.2004	31.12.2003
a) Servizi del commercio	14.597	13.740
b) Edilizia e opere pubbliche	11.559	9.683
c) Altri servizi destinabili alla vendita	10.143	8.978
d) Prodotti agricoltura, silvi-coltura e pesca	8.957	8.276
e) Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	4.632	4.488
f) Altre branche	21.000	21.049
<b>Totale</b>	<b>70.888</b>	<b>66.214</b>

#### **11.4 - Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti**

Viene di seguito riportata la composizione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti:

	31.12.2004	31.12.2003
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Società non finanziarie	5.581	5.679
e) Società finanziarie	-	152
f) Famiglie produttrici	1.716	1.968
g) Altri operatori	516	402
<b>Totale</b>	<b>7.813</b>	<b>8.201</b>

#### **11.5 - Distribuzione territoriale delle attività e delle passività**

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse, risulta così sintetizzabile:

<b>Voci/Paesi al 31.12.2004</b>	<b>Italia</b>	<b>Altri Paesi U.E.</b>	<b>Altri Paesi</b>	<b>Totale</b>
<b>1. Attivo</b>	<b>149.910</b>	<b>287</b>	<b>341</b>	<b>150.538</b>
1.1 Crediti verso banche	13.057	-	-	13.057
1.2 Crediti verso clientela	107.893	287	341	108.521
1.3 Titoli	28.960	-	-	28.960
<b>2. Passivo</b>	<b>130.702</b>	<b>47</b>	<b>108</b>	<b>130.857</b>
2.1 Debiti verso banche	849	-	-	849
2.2 Debiti verso clientela	95.405	47	108	95.560
2.3 Debiti rappresentati da titoli	34.448	-	-	34.448
2.4 Altri conti	-	-	-	-
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>10.355</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>10.355</b>
<b>Voci/Paesi al 31.12.2003</b>	<b>Italia</b>	<b>Altri Paesi U.E.</b>	<b>Altri Paesi</b>	<b>Totale</b>
<b>1. Attivo</b>	<b>146.695</b>	<b>332</b>	<b>360</b>	<b>147.387</b>
1.1 Crediti verso banche	14.619	-	-	14.619
1.2 Crediti verso clientela	101.134	332	360	101.826
1.3 Titoli	30.942	-	-	30.942
<b>2. Passivo</b>	<b>127.097</b>	<b>61</b>	<b>48</b>	<b>127.206</b>
2.1 Debiti verso banche	582	-	-	582
2.2 Debiti verso clientela	91.507	61	48	91.616
2.3 Debiti rappresentati da titoli	35.008	-	-	35.008
2.4 Altri conti	-	-	-	-
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>9.325</b>	<b>130</b>	<b>-</b>	<b>9.455</b>

### **11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività**

Al fine di fornire un quadro della liquidità e del rischio di interesse sopportato dalla Banca, viene riportato il seguente prospetto:

Voci/ Durate residue 31.12.2004	Durata determinata							Durata indeterminata	Totali
	a vista	Fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
1. Attivo	37.193	14.904	16.198	6.927	40.454	1.486	27.218	6.158	150.538
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili			182		14.640		2.671		17.493
1.2 Crediti verso banche	11.280							1.777	13.057
1.3 Crediti verso clientela	25.913	14.904	13.613	6.927	18.214	1.486	23.689	3.775	108.521
1.4 Obbligazioni ed altri titoli di debito			2.403		7.600		858	606	11.467
1.5 Operazioni "Fuori bilancio"									
2. Passivo	85.537	15.912	9.672	4.544	15.192				130.857
2.1 Debiti verso banche	118	731							849
2.2 Debiti verso clientela	85.182	10.378							95.560
2.3 Debiti rappresentati da titoli	237	4.803	9.672	4.544	15.192				34.448
2.3.1 Obbligazioni			6.000	2.952	15.192				24.144
2.3.2 Certificati di deposito	237	4.803	3.672	1.592					10.304
2.4 Passività subordinate									
2.5 Operazioni "Fuori bilancio"									

Voci/ Durate residue 31.12.2003	Durata determinata							Durata indeterminata	Totali
	a vista	Fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
1. Attivo	40.268	18.075	12.132	12.921	27.851	5.790	24.321	6.029	147.387
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili		1.962			12.426		5.392		19.780
1.2 Crediti verso banche	12.893							1.726	14.619
1.3 Crediti verso clientela	27.375	15.373	12.132	7.065	15.425	1.690	18.929	3.837	101.826
1.4 Obbligazioni ed altri titoli di debito		740		5.856		4.100		466	11.162
1.5 Operazioni "Fuori bilancio"									0
2. Passivo	81.727	19.506	12.591	1.244	12.138				127.206
2.1 Debiti verso banche	2	580							582
2.2 Debiti verso clientela	81.340	10.276							91.616
2.3 Debiti rappresentati da titoli	385	8.650	12.591	1.244	12.138				35.008
2.3.1 Obbligazioni		4.008	7.512		12.138				23.658
2.3.2 Certificati di deposito	385	4.642	5.079	1.244					11.350
2.4 Passività subordinate									
2.5 Operazioni "Fuori bilancio"									

## 11.7 - Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale della Banca, sono identificabili le seguenti componenti in valuta:

	31.12.2004	31.12.2003
<b>a) attività</b>	<b>1.404</b>	<b>799</b>
1. Crediti verso banche	675	209
2. Crediti verso clientela	726	576
3. Titoli	-	-
4. Partecipazioni	-	-
5. Altri conti	3	14
<b>b) passività</b>	<b>1.333</b>	<b>766</b>
1. Debiti verso banche	730	580
2. Debiti verso clientela	603	186
3. Debiti rappresentati da titoli	-	-
4. Altri conti	-	-

Le principali valute di riferimento delle voci sono: USD, CHF e JPY.

## **Sezione 12 - Gestione ed intermediazione per conto terzi**

### **12.3 - Custodia ed amministrazione titoli**

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (indicati al loro valore nominale) a custodia ed amministrazione:

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
<b>a) Titoli di terzi in deposito</b>	<b>77.549</b>	<b>74.507</b>
1. Emessi da banca che redige il bilancio	28.595	29.263
2. Altri titoli	48.954	45.244
<b>b) Titoli di terzi depositati c/o terzi</b>	<b>76.088</b>	<b>72.354</b>
<b>c) Titoli proprietà depositati c/o terzi</b>	<b>28.459</b>	<b>30.791</b>

### **12.4 - Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere**

I crediti di terzi per i quali la Banca ha ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio sono riflessi in bilancio secondo il criterio della data di regolamento, che ha comportato le seguenti rettifiche alle scritture contabili:

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
<b>a) rettifiche "dare"</b>		
1. Conti correnti	-65	-65
2. Portafoglio centrale	-20.357	-19.559
3. Cassa	-	-
4. Altri conti	-3.102	-899
<b>b) rettifiche "avere"</b>		
1. Conti correnti	-	-
2. Cedenti effetti e documenti	23.433	19.363
3. Altri conti	154	1.149
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>-11</b>

Tale importo a seguito di riclassificazione è evidenziato nella voce 50 "Altre passività".

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 - Gli interessi

#### 1.1 - Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	31.12.2004	31.12.2003
a) su crediti verso Banche	83	246
di cui:		
- su crediti verso Banche Centrali	-	-
b) su crediti verso Clientela	6.494	6.567
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
c) su titoli di debito	693	883
d) altri interessi attivi	1	2
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.271</b>	<b>7.698</b>

Gli interessi su crediti verso clientela comprendono interessi di mora su sofferenze dell'esercizio pari a € 144 mila di presumibile realizzo.

#### 1.2 - Composizione della voce 20 "interessi passivi ed oneri assimilati"

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	31.12.2004	31.12.2003
a) su debiti verso Banche	4	2
b) su debiti verso clientela	753	903
c) su debiti rappresentati da titoli	695	948
di cui:		
- su certificati di deposito	215	262
- su obbligazioni	480	686
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) su passività subordinate	-	-
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.452</b>	<b>1.853</b>

#### 1.3 - Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	31.12.2004	31.12.2003
a) su attività in valuta	18	9

## 1.4 – Dettaglio della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

	31.12.2004	31.12.2003
a) Su passività in valuta	5	4

## Sezione 2 - Le commissioni

### 2.1 - Composizione della voce 40 “commissioni attive”

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	31.12.2004	31.12.2003
<b>A. garanzie rilasciate</b>	<b>72</b>	<b>78</b>
<b>B. derivati su crediti</b>	-	-
<b>C. servizi di gestione, intermediazione e consulenza:</b>	<b>726</b>	<b>747</b>
1. negoziazione di titoli	-	-
2. negoziazione di valute	12	9
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 individuali	-	-
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	32	39
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	405	422
7. raccolta ordini	33	30
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	244	247
9.1 gestioni patrimoniali	5	11
9.1.1 individuali	5	11
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	76	91
9.3 altri prodotti	163	145
<b>D. servizi di incasso e pagamento</b>	<b>577</b>	<b>585</b>
<b>E. servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione</b>	-	-
<b>F. esercizio di esattorie e ricevitorie</b>	-	-
<b>G. altri servizi</b>	<b>1.414</b>	<b>1.302</b>
<b>Totale</b>	<b>2.789</b>	<b>2.712</b>

La voce presenta un incremento di € 77 mila rispetto al dato al 31 dicembre dell'anno precedente, pari al 2,84%.

### 2.2 - Dettaglio della voce 40 “Commissioni attive”: Canali distributivi dei prodotti e servizi

	31.12.2004	31.12.2003
<b>a) presso propri sportelli</b>	<b>625</b>	<b>630</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	388	401
3. servizi e prodotti di terzi	237	229
<b>b) offerta fuori sede</b>	<b>24</b>	<b>39</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	17	21
3. servizi e prodotti di terzi	7	18
<b>Totale</b>	<b>649</b>	<b>669</b>



La voce presenta un decremento di € 20 mila rispetto al dato al 31 dicembre dell'anno precedente, pari al 3,00%.

### 2.3 - Composizione della voce 50 "commissioni passive"

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

	31.12.2004	31.12.2003
<b>a) garanzie ricevute</b>	-	-
<b>b) derivati su crediti</b>	-	-
<b>c) servizi di gestione e intermediazione</b>	<b>23</b>	<b>25</b>
1. negoziazione di titoli	3	3
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	20	22
5. collocamento di titoli	-	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-
<b>d) servizi di incasso e pagamento</b>	<b>178</b>	<b>164</b>
<b>e) altri servizi</b>	<b>228</b>	<b>238</b>
<b>Totale</b>	<b>429</b>	<b>427</b>

La voce presenta un incremento di € 2 mila rispetto al dato al 31 dicembre dell'anno precedente, pari allo 0,45%.

## Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

### 3.1 - Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

La voce in oggetto è così composta:

Voci/Operazioni 31.12.2004	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A.1 Rivalutazioni	60	-	-	60
A.2 Svalutazioni	-45	-	-	-45
B. Altri profitti/perdite	234	7	-	241
<b>Totale</b>	<b>249</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>256</b>
1. Titoli di Stato	-24			
2. Altri titoli di debito	54			
3. Titoli di capitale	219			
4. Contratti derivati su titoli	-			
<b>Totale</b>	<b>249</b>			

Voci/Operazioni 31.12.2003	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A.1 Rivalutazioni	72	-	-	72
A.2 Svalutazioni	-62	-	-	-62
B. Altri profitti/perdite	223	4	-	227
<b>Totale</b>	<b>233</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>237</b>
1. Titoli di Stato	-56			
2. Altri titoli di debito	127			
3. Titoli di capitale	162			
4. Contratti derivati su titoli	-			
<b>Totale</b>	<b>233</b>			

Nel prospetto sono comprese le differenze di cambio (anche se di importo irrilevante) derivanti da posizioni denominate in valute.

#### **Sezione 4 - Le spese amministrative**

Le spese amministrative ammontano complessivamente a € 5,704 milioni ed includono spese per il personale dipendente per € 3,382 milioni (comprensive di € 46 mila relative al rinnovo del CCNL per quanto di competenza dell'esercizio - la ripartizione complessiva di tale costo viene già fornita nel conto economico); rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento pari al 8,30%.

La sottovoce "Altre spese amministrative" presenta un incremento di € 161 mila rispetto all'esercizio precedente, corrispondente all' 7,45% ed è così composta:

	31.12.2004	31.12.2003
Spese telefoniche, postali, trasmissione dati, trasporti	254	232
Spese di manutenzione immobili e mobili (materiali)	96	86
Fitti passivi su immobili	89	74
Compensi a professionisti, amministratori e sindaci	337	328
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	84	78
Spese per energia elettrica, riscaldamento, acqua	61	58
Spese di pubblicità e rappresentanza	267	249
Spese per elaborazioni elettroniche presso terzi	164	160
Spese noleggio e manutenzione software e hardware	248	251
Premi assicurativi	43	51
Spese per informazioni e visure	60	49
Imposte indirette	444	403
Altre spese e contributi associativi	175	142
<b>Totale</b>	<b>2.322</b>	<b>2.161</b>

#### **4.1 - Numero medio dei dipendenti per categoria**

Si evidenzia, di seguito, il personale dipendente suddiviso per categoria in essere a fine esercizio:

	31.12.2004	31.12.2003	Media 2004
a) Dirigenti	2	2	2
b) Quadri Direttivi 3° e 4° livello	8	8	8
c) Restante personale	47	44	46
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>54</b>	<b>56</b>

## **Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti**

### **5.1 - Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"**

La composizione di tale voce risulta la seguente:

	31.12.2004	31.12.2003
<b>a) rettifiche di valore su crediti</b>	<b>767</b>	<b>795</b>
di cui		
- rettifiche forfetarie per rischio paese		
- altre rettifiche forfetarie	209	308
<b>b) accantonamenti per garanzie e impegni</b>		<b>9</b>
di cui:		
- accantonamenti forfetari per rischio paese		
- altri accantonamenti forfetari		9
<b>Totale</b>	<b>767</b>	<b>804</b>

Le rettifiche di valore su crediti sono tutte relative a crediti verso clientela e comprendono € 85 mila di perdite su crediti in sofferenza non assorbite dai fondi di svalutazione analitici.

### **5.2 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 90)**

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali contabilizzate nell'esercizio ammontano ad € 788 mila, con un decremento di € 59 mila. Nella parte B sezione 4 della presente nota integrativa è fornito il dettaglio.

### **5.3 - Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 100)**

La voce presenta un saldo di euro € 2 mila dovuto all'adeguamento dell'accantonamento al F.I.T.D. in base al nostro impegno verso tale Istituto.

#### **5.4 - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni (voce 130)**

Le riprese di valore sono costituite dal recupero su svalutazioni pregresse e da incassi effettuati nell'esercizio e pari a € 340 mila.

#### **5.5 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (voce 140)**

Non ci sono accantonamenti nell'esercizio.

#### **5.6 – Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)**

La voce presenta un saldo di euro 7 mila dovuto alla riduzione del valore della partecipazione in Euros S.p.A.

### ***Sezione 6 - Altre voci del conto economico***

#### **6.1 - Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"**

Gli altri proventi dell'esercizio ammontano a € 410 mila e comprendono:

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
Recupero imposte	399	360
Altri	11	12
<b>Totale</b>	<b>410</b>	<b>372</b>

#### **6.3 - Composizione della voce 180 "proventi straordinari"**

La voce comprende:

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
Sopravvenienze attive	136	25
Incasso interessi di mora	134	65
Utili da realizzo di:		
- Immobilizzazioni materiali	2	-
<b>Totale</b>	<b>272</b>	<b>90</b>

La voce sopravvenienze attive comprende € 55 mila per gli effetti del c.d. "disinquinamento fiscale" sul bilancio 2004 della banca (conseguenza dell'abrogazione del 2° comma dell'art. 2426 del C.C. e della normativa fiscale correlata – D. Lgs 344/2003) riferiti allo storno del fondo relativo agli ammortamenti anticipati effettuati nel periodo

2000/2001. Una sopravvenienza passiva di medesimo importo è stata inoltre registrata in relazione all'annullamento dell'intero periodo di c.d. "reversal" entro la data del 31/12/2004 (periodo necessario per il completamento del residuo ammortamento civilistico indeducibile dopo l'anticipato completamento dell'ammortamento fiscalmente rilevante).

#### 6.4 - Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

La voce comprende:

	31.12.2004	31.12.2003
Sopraavvenienze passive	71	67
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>67</b>

#### 6.5 -Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"

	31.12.2004	31.12.2003
1. Imposte correnti (-)	867	770
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	21	39
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	54	-
<b>4. Imposte sul reddito d'esercizio (-1 +/-2 +/-3)</b>	<b>942</b>	<b>809</b>

### **Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico**

#### 7.1 - Distribuzione territoriale dei proventi

Considerata la natura locale della Banca i proventi scaturiscono quasi esclusivamente dal territorio nazionale.

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 - Gli Amministratori ed i Sindaci

#### 1.1 – Compensi

	31.12.2004	31.12.2003
a) Amministratori (*)	31	27
b) Sindaci	44	39

(\*) Al netto della quota di spettanza da ripartizione dell'utile d'esercizio 2003 (€ 42 mila); così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2004.

#### 1.2 - Crediti e garanzie rilasciate

	31.12.2004		31.12.2003	
	Crediti	Garanzie	Crediti	Garanzie
a) Amministratori	174	-	65	-
b) Sindaci	166	-	151	-

Gli affidamenti relativi sono stati deliberati nell'osservanza della vigente normativa.

---

ALLEGATI ALLA NOTA  
INTEGRATIVA





## Allegato 1

Dettaglio delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31.12.2002 - 31.12.2003 - 31.12.2004									
(importi in migliaia di euro)	Capitale	Riserva legale	Sovrapprezzi di emissione	Riserve statutarie	Riserve di rivalutazione	Riserva Ex Art. 13 D.Lgs 124/93	Fondo per rischi bancari generali	Utile di esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Saldi al 31.12.2001</b>	<b>1.704</b>	<b>1.041</b>	<b>5.125</b>	<b>4.953</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.420</b>	<b>1.090</b>	<b>15.333</b>
Ripartizione degli utili come proposto all'assemblea dei Soci del 21.4.2002:									
- Riserva legale ordinaria		109						-109	
- Riserva straordinaria				346				-346	
- Dividendo dei Soci				2				-568	-566
- Fondo Beneficenza								-31	-31
- al Consiglio di amministrazione								-36	-36
Riserva Ex Art. 13 D.Lgs 124/93									
Fondo rischi Bancari Generali									
Fondo acquisto azioni									
Riserve di Rivalutazione									
Sottoscrizioni Azioni	580		2.459						3.039
Rimborso Azioni	-12		-93						-105
Utile d'esercizio								818	818
<b>Saldi al 31.12.2002</b>	<b>2.272</b>	<b>1.150</b>	<b>7.491</b>	<b>5.301</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.420</b>	<b>818</b>	<b>18.452</b>
Ripartizione degli utili come proposto all'assemblea dei Soci del 27.4.2003:									
- Riserva legale ordinaria		82						-82	0
- Riserva straordinaria				103				-103	0
- Dividendo dei Soci				3				-568	-565
- Fondo Beneficenza								-30	-30
- al Consiglio di amministrazione								-35	-35
Riserva Ex Art. 13 D.Lgs 124/93									0
Fondo rischi Bancari Generali									0
Fondo acquisto azioni									0
Riserve di Rivalutazione					3.157				3.157
Sottoscrizioni Azioni	69		521						590
Rimborso Azioni	-28		-204						-232
Utile d'esercizio								1.041	<b>1.041</b>
<b>Saldi al 31.12.2003</b>	<b>2.313</b>	<b>1.231</b>	<b>7.808</b>	<b>5.408</b>	<b>3.157</b>	<b>0</b>	<b>1.420</b>	<b>1.041</b>	<b>22.378</b>
Ripartizione degli utili come proposto all'assemblea dei Soci del 18.4.2004:									
- Riserva legale ordinaria		104						-104	0
- Riserva straordinaria				276				-276	0
- Dividendo dei Soci				5				-578	-573
- Fondo Beneficenza								-40	-40
- al Consiglio di amministrazione								-42	-42
Riserva Ex Art. 13 D.Lgs 124/93						1		-1	0
Fondo rischi Bancari Generali									0
Fondo acquisto azioni									0
Riserve di Rivalutazione									0
Sottoscrizioni Azioni	48		404						452
Rimborso Azioni	-12		-93						-105
Utile d'esercizio								1.188	1.188
<b>Saldi al 31.12.2004</b>	<b>2.349</b>	<b>1.335</b>	<b>8.119</b>	<b>5.689</b>	<b>3.157</b>	<b>1</b>	<b>1.420</b>	<b>1.188</b>	<b>23.258</b>

## Allegato 2

Prospetto degli immobili e relative rivalutazioni							
Immobili	Investimento	Rivalutazione L.576/75	Rivalutazione L.72/83	Rivalutazione L.350/2003	Valore di carico al 31/12/2004	Fondo Ammortamento al 31/12/2004	Valore di bilancio al 31/12/2004
Cortona - Via Guelfa, 4 "Cristofanello"	87.043	16.921	71.539	1.509.497	1.685.000	101.100	1.583.900
Cortona - Via Guelfa, 4	63.282		17.600	1.419.118	1.500.000	90.000	1.410.000
Camucia - Via Gramsci, 13	112.034		114.233	227.733	454.000	27.240	426.760
Camucia - Via L. Signorelli, 8	1.498		3.435	83.067	88.000	5.280	82.720
Camucia - Via L. Signorelli, 10	21.786			45.214	67.000	4.020	62.980
Camucia - P.zza Pertini, 2/3	91.719			38.281	130.000	7.800	122.200
Camucia - Via Gramsci, 62/G	776.668			13.332	790.000	47.400	742.600
Camucia - Loc. Biricocco	325.500				325.500	4.883	320.617
Terontola - Via XX Settembre, 4	331.108			18.892	350.000	21.000	329.000
Pozzo della Chiana - Via Ponte al Ramo, 2	67.950			3.050	71.000	4.260	66.740
Petraia - Loc. Ferretto, 3	9.988				9.988	0	9.988
Castiglion Fiorentino - Loc. La Noceta	29.700				29.700	0	29.700
<b>Totale</b>	<b>1.918.276</b>	<b>16.921</b>	<b>206.807</b>	<b>3.358.184</b>	<b>5.500.188</b>	<b>312.983</b>	<b>5.187.205</b>

## Allegato 3

Elenco delle partecipazioni 31.12.2004				
SOCIETA'	Numero azioni	Valore di Bilancio	Valore nominale	Percentuale della nostra partecipazione
I.C.B.P.I. S.p.A.	12.672	33.593	38.016	0,1147
CENTROBANCA S.p.A.	67.068	102.138	67.068	0,0200
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE S.p.A.	1.609	7.060	8.302	0,0030
UNIONE FIDUCIARIA S.p.A.	200	930	1.100	0,0185
FACTORIT S.p.A.	864	842	864	0,0023
EUROS S.p.A.	10.836	5.634	5.634	0,0500
S.I.A. S.p.A.	216	132	112	0,0006
SOCIETA' PER I SERVIZI BANCARI - S.S.B. S.p.A.	648	40	84	0,0008
SO.GE.PU. S.p.A.	2.600	5.164	2.600	0,5424
ISTITUTO ENCICLOPEDIA BANCA E BORSA S.p.A.	54	84	84	0,0167
CENTROSIM S.p.A.	850	74.970	51.000	0,2550
<b>TOTALE</b>		<b>230.587</b>	<b>174.864</b>	

## Allegato 4

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (€ / 1000)</b>		
<b>FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
<b>Utilizzo di fondi generati dalla gestione</b>	<b>2.417</b>	<b>1.758</b>
- Utilizzo di fondi per rischi ed oneri	1.565	899
- Utilizzo trattamento di fine rapporto	47	131
- Dividendi distribuiti ai Soci	578	568
- Riparto utile a Fondo Beneficenza	40	30
- Utili distribuiti a Consiglio di Amm.ne	42	35
- Utilizzo Fondo Rischi su Crediti	145	95
<b>Variazione nei fondi impiegati</b>	<b>3.179</b>	<b>2.634</b>
- Cassa e disponibilità	8	130
- Crediti verso Banche	- 1.562	- 7.888
- Titoli di proprietà e partecipazioni	- 1.962	1.657
- Crediti verso clientela	6.695	8.735
<b>Variazione nelle altre voci dell'attivo</b>	<b>405</b>	<b>3.461</b>
- Immobilizzazioni materiali	157	3.866
- Immobilizzazioni immateriali	35	- 79
- Ratei, risconti ed altre attività	213	- 326
<b>TOTALE DEI FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI</b>	<b>6.001</b>	<b>7.853</b>
<b>FONDI GENERATI E RACCOLTI</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
<b>Fondi generati dalla gestione</b>	<b>2.349</b>	<b>2.897</b>
- Utile d'esercizio	1.188	1.041
- Accantonamento al Fondo TFR	194	181
- Acc.to a Fondo rischi su crediti e altre variazioni	5	123
- Accantonamento a Fondi per rischi ed oneri	962	1.552
<b>Variazione nei fondi raccolti</b>	<b>3.300</b>	<b>1.438</b>
- Debiti verso Banche	267	- 176
- Debiti verso Clientela	3.944	635
- Debiti rappresentati da Titoli	- 560	- 287
- Ratei, risconti, fondi di terzi ed altre passività	- 351	1.266
<b>Variazioni nel patrimonio</b>	<b>352</b>	<b>3.518</b>
- Emissione azioni	452	590
- Rimborso/annullamento azioni	- 105	- 232
- Dividendi prescritti	5	3
- Riserve di rivalutazione	-	3.157
<b>TOTALE DEI FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI</b>	<b>6.001</b>	<b>7.853</b>

## **ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI TENUTASI IL 1° MAGGIO 2005**

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, tenutasi in seconda convocazione il giorno 1° maggio 2005, dopo la Relazione degli Amministratori sulla gestione, la presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, udita la Relazione del Collegio Sindacale e preso atto della Relazione della Società di Revisione KPMG SpA, ha approvato all'unanimità il bilancio dell'esercizio 2004, nonché la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

ha inoltre deliberato di:

- “destinare, nel rispetto delle disposizioni dello statuto sociale, l'utile netto di esercizio, pari a euro 1.188.435,00, come segue:
  - alla riserva ordinaria il 10% dell'utile netto: 118.843,50;
  - agli azionisti, in ragione di euro 0,80 per azione: euro 626,439,20;
  - alla riserva straordinaria: euro 349.152,30;
  - al Consiglio di Amministrazione: euro 49.000,00;
  - al Fondo beneficenza: euro 45.000,00 ;
- determinare il prezzo della azioni per l'esercizio 2005 in euro 29,00; ...”

Relativamente all'argomento posto al n. 4 dell'ordine del giorno “Conferimento degli incarichi di revisione del bilancio d'esercizio e di controllo contabile a Società di Revisione per gli esercizi 2005, 2006 e 2007; determinazioni dei corrispettivi” viene proposto l'affidamento degli incarichi alla KPMG SpA; la proposta di deliberazione viene approvata a maggioranza dei presenti con l'astensione di un socio.

Le votazioni per il parziale rinnovo della cariche sociali, hanno portato all'elezione a Consiglieri di amministrazione

dei Signori Fernando Cattani, Roberto Egidi e Giovanni Fruscoloni per gli esercizi 2005, 2006 e 2007.

Il rinnovato Collegio sindacale è così composto: Presidente Valentino Gremoli, Sindaci effettivi: Chiara Sorbi e Alessandro Venturi; Sindaci supplenti: Giorgio Baldoncini e Paolo Montini.

Il Collegio dei probiviri è così composto: membri effettivi: A. David Giannelli, Guido Materazzi e Silvio Santiccioli; membri supplenti: Mario Gazzini, Edoardo Mirri.

Con un caloroso applauso l'Assemblea ha infine nominato il Dr. Emilio Farina Presidente d'onore della Società.





**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Ruggero D'Andreotto, 19/H2  
06124 PERUGIA PG

Telefono 075 5722224  
Telefax 075 5723081  
e-mail it-fmaudit@kpmg.it

## **Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 156 e 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Agli Azionisti della  
Banca Popolare di Cortona S.c.p.A. a r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Cortona S.c.p.A. a r.l. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Popolare di Cortona S.c.p.A. a r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Cortona S.c.p.A. a r.l. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Banca.

Perugia, 14 aprile 2005

KPMG S.p.A.

Alberto Mazzeschi  
Socio